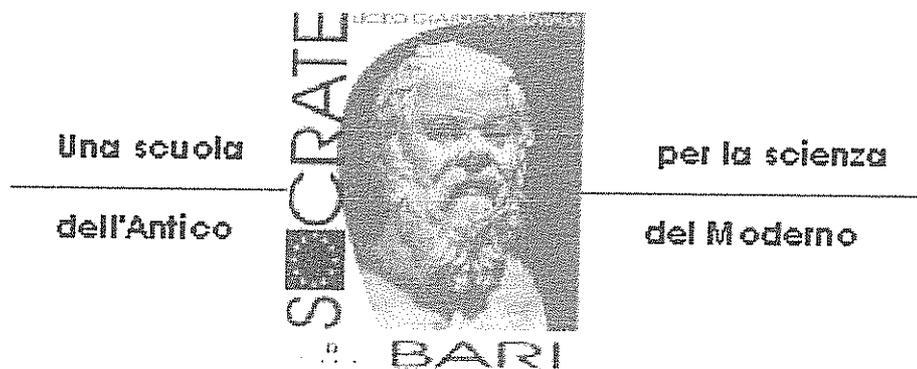


LICEO CLASSICO STATALE "SOCRATE"
BARI



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

III LICEALE SEZ. D

A.S.2022/2023

	INDICE	Pag.
1	Il Liceo Classico di Ordinamento: linee generali	3
2	Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale	4
3	Composizione e profilo della Classe	5
4	Obiettivi educativi raggiunti	6
5	Obiettivi formativi e contenuti disciplinari	6
6	Metodologie didattiche	7
7	Curricolo di Educazione Civica relativo alla classe III liceale	8
8	Nodi tematici interdisciplinari	12
9	Attività CLIL	13
10	Attività realizzate nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	13
11	Attività integrative e di recupero	14
12	Metodologie e strumenti di verifica	15
13	Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	17
14	Criteri per il riconoscimento del credito scolastico	20
15	Griglia di valutazione della prima prova scritta	21
16	Griglia di valutazione della seconda prova scritta. Disciplina: Latino	25
17	Griglia di valutazione della prova orale di cui all'Allegato A dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023	26
18	Conformità del Documento all'annuale O.M. sugli Esami di Stato	27
19	Composizione del Consiglio di Classe e firma dei componenti	27
	Allegato n°1 Relazioni finali e Progettazioni disciplinari	28
	Lingua e Letteratura Italiana	29
	Storia dell'Arte	34
	Scienze Naturali	38
	Educazione Civica	40
	Lingua e Cultura Latina	41
	Lingua e Cultura Greca	45
	Lingua e Cultura Straniera: Inglese	48
	Filosofia	51
	Storia	54
	Matematica	56
	Fisica	60
	Insegnamento di Religione Cattolica	61
	Scienze Motorie e Sportive	62
	Insegnamento CLIL	65
	Allegato n° 2 Progetti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	66
	Progetti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	67
	Allegato n° 3 <i>Omissis</i>	71

1. IL LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO: LINEE GENERALI

Il percorso liceale, attraverso una formazione basata sull'integrazione dei saperi umanistici e scientifici e sullo studio dello sviluppo delle civiltà e delle tradizioni culturali antiche e contemporanee in un continuo confronto di valori, fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché i giovani si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi contemporanei e acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Alla luce delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza", attraverso l'approccio sistematico, storico e critico ai nuclei fondanti delle singole discipline e alle possibili connessioni interdisciplinari, grazie alla pratica dei metodi di indagine e ricerca anche con l'utilizzo di strumenti multimediali, mediante l'esercizio di lettura, analisi, traduzione, interpretazione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di opere d'arte, l'esperienza laboratoriale, la pratica dell'argomentazione e del confronto, la cura della modalità espositiva scritta e orale, attraverso l'approfondimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e la maturazione delle competenze caratterizzanti il percorso di studi, gli studenti pervengono alla realizzazione del proprio profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A del DPR 89/2010 e degli obiettivi specifici di apprendimento di cui alle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali contenute nel DI 11/2010.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO LICEALE

DISCIPLINA	I LICEO	II LICEO	III LICEO
I.R.C.	Antonio Calisi	Antonio Calisi	Antonio Calisi
Lingua e Letteratura Italiana	Claudia Lorusso	Claudia Lorusso	Claudia Lorusso
Lingua e Cultura Latina	Rosa Di Bari	Rosa Di Bari	Rosa Di Bari
Lingua e Cultura Greca	Rosa Di Bari	Rosa Di Bari	Rosa Di Bari
Lingua e Cultura Straniera: Inglese	Stella Addante	Rosalba De Santis	Rosalba De Santis
Storia	Nicola Casalino Adele Mintrone (supplente)	Mariangela Martino	Mariangela Martino
Filosofia	Nicola Casalino Adele Mintrone (supplente)	Mariangela Martino	Mariangela Martino
Matematica	Lea Borrelli	Lea Borrelli	Lea Borrelli
Fisica	Lea Borrelli	Lea Borrelli	Lea Borrelli
Scienze Naturali	Vita Cito Ilenia Antonacci (supplente)	Vita Cito	Vita Cito
Storia dell'Arte	Silvia Gesuita	Silvia Gesuita	Silvia Gesuita
Scienze Motorie e Sportive	Barbara Cipriani	Consalvo Acella	Consalvo Acella
Educazione Civica	Jessica Garganese	Domenico Viola	Domenico Viola

3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

25	STUDENTI
1	<i>Omissis</i>
2	<i>Omissis</i>
3	<i>Omissis</i>
4	<i>Omissis</i>
5	<i>Omissis</i>
6	<i>Omissis</i>
7	<i>Omissis</i>
8	<i>Omissis</i>
9	<i>Omissis</i>
10	<i>Omissis</i>
11	<i>Omissis</i>
12	<i>Omissis</i>
13	<i>Omissis</i>
14	<i>Omissis</i>
15	<i>Omissis</i>
16	<i>Omissis</i>
17	<i>Omissis</i>
18	<i>Omissis</i>
19	<i>Omissis</i>
20	<i>Omissis</i>
21	<i>Omissis</i>
22	<i>Omissis</i>
23	<i>Omissis</i>
24	<i>Omissis</i>
25	<i>Omissis</i>

La classe è composta da 25 studenti, 8 ragazzi e 17 ragazze, tutti provenienti dalla II D dello scorso anno. Gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo e didattico in maniera diversificata, registrando nel corrente anno scolastico miglioramenti in merito alla frequenza. La classe è pertanto eterogenea e si individuano diversi gruppi di apprendimento: una parte cospicua degli studenti mostra un discreto livello di apprendimento con risultati, per alcuni e in alcune discipline, buoni o anche ottimi; permangono, invece, per un'altra parte della classe criticità legate a lacune pregresse, su cui hanno anche inciso non solo il periodo di didattica a distanza e i provvedimenti legati all'emergenza pandemica, ma anche l'impegno, sia in classe che nel lavoro autonomo, non sempre adeguato. Ciò ha richiesto continui interventi di recupero e/o consolidamento delle conoscenze e delle competenze in tutte le discipline.

Dal punto di vista relazionale e del rispetto del regolamento di Istituto, la classe non sempre ha manifestato un atteggiamento responsabile per quanto, nel corso del triennio liceale, si possa evidenziare un generale processo di crescita supportato anche dal progressivo ritorno alle consuete modalità di interazione in ambito scolastico e dalla possibilità di riprendere e incrementare attività, quali uscite didattiche, PCTO, progetti, viaggio d'istruzione, che hanno avuto ricadute positive sulla gestione e sulle interazioni all'interno della classe.

4. OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, secondo le proprie specificità e quanto emerso nel profilo della classe, hanno raggiunto gli obiettivi specifici del Liceo Classico individuati dal PTOF 2022-2025 e di seguito sinteticamente riportati:

- applicare nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

5. OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI

La progettazione formativa ha mirato al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, di cui alle Indicazioni Nazionali contenute nel D.I. 211/2010, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze per la definizione del profilo educativo, culturale e professionale di cui all'art.11c.3 e all'Allegato A del D.P.R.89/2010. In particolare, sono stati individuati dal Consiglio di Classe i seguenti obiettivi di apprendimento, che hanno costituito la cornice entro la quale collocare la scelta dei contenuti e dei temi disciplinari:

AREA METODOLOGICA

- Conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità;
- Risolvere con responsabilità e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale;
- fruire di tutti gli aspetti positivi derivanti da un corretto lavoro di gruppo ed organizzare efficacemente il lavoro nell'ambito di un metodo autonomo e flessibile;
- elaborare le conoscenze acquisite in quadri del sapere unitari;
- definire in modo corretto i termini, i concetti e i metodi di indagine nei vari ambiti disciplinari;
- ricorrere con sistematicità alla disamina, al confronto, alla discussione tra differenti punti di vista;
- impostare e risolvere i problemi individuando le diverse soluzioni corrette;
- elaborare le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- acquisire da fonti diversificate ed elaborare dati ed informazioni;
- confrontare, analizzare ed interpretare idee e testi anche complessi;
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove;
- operare sintesi su lunghi percorsi contenutistici e tematici;
- raggiungere l'autonomia di scelta e di giudizio;
- riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni;
- sostenere la propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- esprimersi oralmente e per iscritto con proprietà ed efficacia, a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi e argomentativi;
- saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue classiche e moderne;
- utilizzare in modo corretto e personale i linguaggi propri dell'essere umano, acquisendo anche una competenza motoria che consenta di affrontare in modo efficace le situazioni concrete della vita.

AREA STORICO - UMANISTICA

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa;
- comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadino;

- avere memoria del passato, riconoscerne la permanenza nel presente e far tesoro di queste consapevolezze per la progettazione del futuro;
- possedere un sistema di valori coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti e ispirare i comportamenti individuali per la costruzione del proprio progetto di vita;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni; in particolare, conoscere la cultura classica in una prospettiva filologica, critica e di educazione alla diversità;
- coltivare sensibilità estetiche ed espressive nelle lingue classiche e nelle lingue straniere studiate;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere un adeguato numero di strumenti formali, matematici, logici e saperli applicare a diversi ambiti di problemi generali e specifici;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento come di seguito riportato:

- metodo induttivo e deduttivo; apprendimento per scoperta;
- lezione frontale; lezione interdisciplinare in compresenza; lezione dialogata; lezione cooperativa; lezione in palestra;
- lavori di gruppo; peer tutoring; *problem solving*, *brainstorming*, *flipped classroom*; modalità *DeBate* per la conoscenza e l'apprendimento di alcune tematiche di attualità;
- esperienze di studio nei laboratori di Scienze, Fisica, Inglese e Informatica;
- video e audio lezioni;
- creazione, correzione e restituzione di testi argomentativi, questionari e test anche con l'ausilio di GClassroom;
- reperimento e condivisione di articoli scientifici, video, film, documentari e materiali didattici prodotti dai docenti (PPT; file di Word e PDF) o tratti da teche RAI, YouTube, siti di Case Editrici (Zanichelli, Treccani, DEA Scuola, Hub Scuola).

7. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA RELATIVO ALLA CLASSE III LICEALE

Il Collegio dei Docenti del Liceo Socrate, in considerazione della presenza nell'organico dell'autonomia di due docenti di Scienze giuridico-economiche, ha deliberato di attribuire il coordinamento della disciplina ai proff. Antonella Castagna e Domenico Viola. I docenti abilitati in Scienze giuridico-economiche hanno svolto, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, l'insegnamento dell'Educazione civica in compresenza con altri docenti di ogni singola classe per n. 33 ore per ciascun anno di corso.

7.1 OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.

Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.

Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di *Educazione civica* previsti dalla Legge 92/ 2019.

Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 35/ 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", *Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale*, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.

7.2 CONTENUTI DECLINATI NEL CURRICOLO

NUCLEI CONCETTUALI	CONTENUTI	DESTINATARI
Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)	Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale eventualmente anche in raffronto ai sistemi giuridici inglese e tedesco (prerequisiti). Titolo 2 "Rapporti etico-sociali". (artt. 29-33). Titolo 3 "Rapporti economici" (artt. 35-47). Elementi fondamentali di diritto processuale. La Magistratura, la Corte Costituzionale e l'attività della Corte Costituzionale. Confronti con istituti e istituzioni del mondo classico. Le autonomie locali. Istituzioni dell'Unione Europea e Organismi internazionali.	III liceo
Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	La tutela dell'ambiente e la responsabilità per danno ambientale.	III liceo
Cittadinanza digitale	I nuovi diritti del cittadino <i>on line</i> .	III liceo

7.3 RISULTATI DI APPRENDIMENTO, OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E TRAGUARDI DI COMPETENZA

III LICEO		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA
Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)		
<p>Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale eventualmente anche in raffronto ai sistemi giuridici inglese e tedesco (prerequisiti)</p> <p>Conoscere i “Rapporti etico-sociali” e i “Rapporti economici”, anche istituendo un eventuale confronto con istituti del mondo classico</p>	<p>Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti e rapporti etico sociali, tra i quali il diritto allo studio, alla libertà della cultura ed alla salute, la libertà dell’arte, della scienza e di insegnamento</p> <p>Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti sociali dei lavoratori</p> <p>Conoscere il concetto di libertà e di iniziativa economica</p> <p>Conoscere i caratteri essenziali del regime giuridico della proprietà</p>	<p>Saper distinguere lo scopo di favorire il pieno sviluppo della persona umana nella tutela costituzionale dei diritti e rapporti etico sociali</p> <p>Saper riconoscere la funzione sociale nelle norme che disciplinano la proprietà</p>
<p>Conoscere gli elementi fondamentali di diritto processuale, in un eventuale confronto con istituti del diritto greco e romano</p> <p>Conoscere la Magistratura, la Corte Costituzionale e l’attività della Corte Costituzionale, in un eventuale confronto con istituzioni del mondo classico</p>	<p>Avere consapevolezza del ruolo svolto dalla Magistratura nel nostro sistema costituzionale e del significato di funzione giurisdizionale</p> <p>Conoscere i diversi tipi di processo presenti nel nostro ordinamento giuridico</p> <p>Conoscere il significato di processo, sentenza e doppio grado di giurisdizione</p> <p>Conoscere il ruolo della Corte costituzionale e le diverse funzioni ad essa attribuite</p>	<p>Saper analizzare, distinguere e confrontare i vari tipi di giudici, di giudizi e di processi</p> <p>Saper distinguere e confrontare i ricorsi in via incidentale e principale alla Corte Costituzionale, anche con riferimento a casi concretamente verificatisi</p>

<p>Conoscere le autonomie locali</p>	<p>Conoscere il decentramento amministrativo previsto dalla Costituzione con particolare attenzione a Regione, Province e Comuni</p>	<p>Saper analizzare e comprendere i vari tipi di decentramento con particolare attenzione a Regioni, Province e Comuni</p> <p>Saper individuare gli organi della Regione Puglia e degli enti locali del nostro territorio e le relative funzioni</p> <p>Saper distinguere l'operato delle Regioni a statuto speciale e quelle a statuto ordinario</p>
<p>Conoscere le Istituzioni dell'Unione Europea e degli Organismi internazionali</p>	<p>Conoscere il significato di diritto internazionale e le fonti del diritto internazionale.</p> <p>Conoscere l'organizzazione, gli obiettivi, gli organi e le origini storiche dell'UE</p> <p>Conoscere la natura e la funzione dei principali Organismi internazionali</p>	<p>Saper riconoscere i diritti fondamentali del cittadino europeo</p> <p>Essere in grado di distinguere i vari organi di cui è composta l'UE con le relative funzioni e atti</p> <p>Saper riflettere sul ruolo del cittadino europeo e saper relazionare sui diritti fondamentali all'interno dell'UE</p> <p>Saper distinguere il ruolo dei principali Organismi internazionali</p>
<p>Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p>		
<p>Conoscere la tutela dell'ambiente e la responsabilità per danno ambientale.</p>	<p>Conoscere l'obiettivo di Agenda 2030: proteggere l'ecosistema</p> <p>Conoscere il concetto di danno ingiusto</p> <p>Conoscere i presupposti della responsabilità giuridica per danno</p>	<p>Saper riconoscere i presupposti fondamentali di una fattispecie di responsabilità di danno ambientale</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>		
<p>Conoscere i nuovi diritti del cittadino <i>on line</i></p>	<p>Conoscere la libertà dell'uomo nell'era delle nuove tecnologie</p> <p>Conoscere il diritto all'identità personale nella rete informatica</p> <p>Conoscere la segretezza delle comunicazioni attraverso il mantenimento dell'integrità delle reti di comunicazione elettronica</p>	<p>Saper riconoscere gli elementi costitutivi della libertà informatica come diritto di controllo delle informazioni sulla propria persona e come pretesa nei confronti del potere informatico</p>

7.4 METODOLOGIE

- Lezioni frontali ed interdisciplinari in compresenza.
- Creazione di una *classroom* all'interno della piattaforma *GSuite* dell'istituto per la condivisione dei materiali e, eventualmente, per lo svolgimento di esercitazioni.
- Apprendimento per scoperta. Discussione aperta in classe. Utilizzo di strumenti multimediali.
- *Cooperative learning*. Attività di lettura, analisi e commento di testi.

7.5 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi elencati sarà effettuata sulla base di verifiche orali e/o scritte, strutturate e consistenti in questionari da somministrare nel numero corrispondente a quello delle verifiche delle altre discipline curriculari, come stabilito dal Collegio dei Docenti.

7.6 DOCUMENTAZIONE

Tutte le attività poste in essere sono state registrate mediante relativa verbalizzazione nel registro di classe.

8. NODI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, come si evince dalla progettazione formativa, ha individuato i nodi tematici qui di seguito riportati finalizzati a sviluppare e promuovere negli studenti, attraverso la multidisciplinarietà, competenze chiave per individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica, in considerazione della complessità del mondo contemporaneo e delle continue sfide che ci impone di affrontare.

Nodi Tematici	Discipline afferenti									Competenze
	Italiano	Lingua e letteratura Greca e Latino	Filosofia e Storia	Lingua Inglese	Scienze Naturali	Matematica e Fisica	Storia dell'Arte	Scienze motorie e sportive	Ed. Civica	
Rapporto uomo-natura	Italiano	Lingua e letteratura Greca e Latino	Filosofia e Storia	Lingua Inglese	Scienze Naturali	Matematica e Fisica	Storia dell'Arte	Scienze motorie e sportive	Ed. Civica	essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite, secondo i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'Istituto e in considerazione della natura trasversale di tale insegnamento.
Memoria e tempo	Italiano	Lingua e letteratura Greca e Latino	Filosofia e Storia	Lingua Inglese	Scienze Naturali	Matematica e Fisica	Storia dell'Arte	Scienze motorie e sportive	Ed. Civica	
Individuo e società	Italiano	Lingua e letteratura Greca e Latino	Filosofia e Storia	Lingua Inglese	Scienze Naturali	Matematica e Fisica	Storia dell'Arte	Scienze motorie e sportive	Ed. Civica	
Trasformazione e conservazione	Italiano	Lingua e letteratura Greca e Latino	Filosofia e Storia	Lingua Inglese	Scienze Naturali	Matematica e Fisica	Storia dell'Arte	Scienze motorie e sportive	Ed. Civica	
Il potere del logos	Italiano	Lingua e letteratura Greca e Latino	Filosofia e Storia	Lingua Inglese	Scienze Naturali		Storia dell'Arte	Scienze motorie e sportive	Ed. Civica	

9. ATTIVITÀ CLIL

In riferimento all'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di Classe, riunitosi in data 22 novembre 2022, ha individuato quale DNL oggetto di metodologia CLIL la disciplina di Scienze motorie e sportive insegnata dal prof. Consalvo Acella.

La progettazione dell'attività, nella sua puntuale scansione di realizzazione, è allegata alla programmazione di Scienze Motorie e Sportive.

10. ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

(così come rimodulate ai sensi dell'art. 1 c. 784 della L. 145/2018)

CURVATURA	STUDENTI	ANNI NEL TRIENNIO
Ben-essere a scuola	<i>Omissis</i>	I
Architettura-Ingegneria	<i>Omissis</i>	II-III
Gocce di sostenibilità	<i>Omissis</i>	II
La Biblioteca luogo di nutriment(e)	<i>Omissis</i>	II - III
Future Internet	<i>Omissis</i>	II
Creatività e innovazione culturale	<i>Omissis</i>	II
Mobilità studentesca	<i>Omissis</i>	II
Premio Asimov	<i>Omissis</i>	II - III
I Factor	<i>Omissis</i>	III

Per una descrizione puntuale delle attività svolte nell'ambito dei PCTO sopra indicati, si rimanda ai progetti all'Allegato n°2 del presente Documento. Le attività sono state rimodulate, soprattutto per il I e per il II anno, a seguito dei provvedimenti in materia di contenimento del contagio dal SARS-CoV-2.

11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO

Gli studenti, nel corso del triennio liceale, hanno partecipato, per gruppi o come classe nella sua totalità, alle diverse attività extracurricolari che la scuola ha gestito direttamente o promosso attraverso puntuali informazioni e avvisi:

PROGETTO	ANNO
Notte Nazionale del Liceo Classico	II
Giornata dell'Arte	II – III
Visita guidata alla Pinacoteca Provinciale di Bari	II
Visita del Museo Archeologico di Bari	II
Visita della mostra “Aurelio Amendola – Un’antologia, Michelangelo, Burri, Wharol e gli altri”	II
Visita della mostra “Banksy. Realismo capitalista”	II
Visita guidata della mostra World Press Photo presso il Teatro Margherita di Bari	II
Partecipazione allo spettacolo teatrale “La gioia” di Pippo Delbono presso il Teatro Piccinni di Bari	II
Progetto “What is love”	II
“Lab Orienta”	II
Laboratorio di fotografia “Kairos”	II-III
Attività del CSS	II-III
Officina del suono	II-III
Partecipazione alla gara di traduzione Αγών ó Αττικός	III
Unistem day presso Campus – Bari, Marzo 2023	III
“La Storia nei processi”, progetto in collaborazione con la Camera Penale di Bari	III
“Memoria resistente”, progetto in collaborazione con l’ANPI sezione provinciale di Bari	III
Incontro sul tema “La funzione della Magistratura nel nostro sistema costituzionale” con la dott.ssa Angela Tommasicchio, Avvocato generale e Procuratore Generale ff di Bari	III
Progetto “Phoenix” sui disturbi alimentari	III
Iniziativa “BNL per Telethon all’opera – La traviata”;	III
Uscita didattica presso la Mediateca Regionale Pugliese	III
Visita guidata alla pinacoteca Giuseppe De Nittis di Barletta	III

“Un ponte per l’Università”	III
Incontro con l’autore “L’arte contemporanea in 10 artisti” con Giuseppe Nifosi	III
“I Costituenti di Puglia 1946-1948” incontro con l’On. Gero Grassi	III
“I venerdì di pace. Comunicare culture di pace”	III
PON “Storytelling on air”	III
PON Boosting your English B2 first	III
Arteatro	III
Gaia della Croce Rossa Itascuola	III
Giornale scolastico “Officina”	III
Viaggio d’Istruzione “La Grecia classica”	III
Laboratorio di canto corale “Come d’incanto: Isabella d’Aragona e Bona Sforza”	III

Nel corso del triennio l’Istituto ha avviato al termine della prima frazione dell’anno scolastico corsi di recupero ai quali sono stati indirizzati gli studenti che presentavano particolari carenze disciplinari.

12. METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF e rispondono a criteri di motivazione e trasparenza rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti nel maggior numero possibile, conducono alla sua formulazione.

I docenti dichiarano i contenuti della propria progettazione formativa e indicano finalità educative e obiettivi didattici che intendono perseguire, nonché strategie d’insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione. Tale esplicitazione consente all’alunno di sentirsi parte integrante di un processo di crescita in cui continuamente possa rivedere le sue posizioni, individuare i suoi errori, correggere le proprie modalità di applicazione e il proprio metodo di studio.

La pratica valutativa si ispira ai criteri della “valutazione autentica” nella convinzione che scopo della valutazione educativa sia «accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa» (G. Wiggins) attraverso un ampliamento dei livelli di accertamento dalle conoscenze dichiarative e procedurali alle conoscenze strategiche e all’integrazione dei processi cognitivi, meta cognitivi e motivazionali in una prospettiva di apprendimento per competenze.

Diversificate sono le tipologie di verifica, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- analisi del testo; saggio breve; esercizi applicativi e di *problem solving*;
- prove strutturate e semi strutturate; questionari di feedback; trattazioni sintetiche; relazioni scritte e orali;
- presentazione in PPT; esercizi di traduzione;
- esercitazioni di laboratorio; prove pratiche e test motori; *role-play*;
- esercizi di argomentazione scritta su GClassroom; colloqui colti; prove autentiche di realtà.

Sono state previste modalità di verifica scritta anche nel caso di insegnamento per cui in ordinamento è previsto il solo voto orale.

In ottemperanza alla Nota MIUR n.3320 del 9 novembre 2010 e alla CM 94/2011, è prevista la sotto indicata modalità valutativa in relazione alle singole discipline curriculari:

Discipline	Prove		
	Scritta	Orale	Pratica
Linguae letteratura italiana	S	O	
Lingua e cultura latina	S	O	
Lingua e cultura greca	S	O	
Lingua e cultura straniera	S	O	
Storia e geografia		O	
Storia		O	
Filosofia		O	
Matematica con Informatica	S	O	
Fisica		O	
Scienze naturali		O	
Storia dell'arte		O	
Scienze motorie e sportive		O	P

In sede di scrutinio finale la valutazione dei risultati raggiunti è formulata mediante voto unico per tutte le discipline e per tutte le classi.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione delle studentesse e degli studenti è stata operata con riferimento all'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze e sulla base dell'osservazione dei comportamenti così come dispone l'art. 1 del D. Lgs. 62/2017, avvalendosi del supporto di tutte le prove di verifica svolte e dei dati derivanti dall'osservazione dell'impegno, dell'applicazione e della partecipazione al dialogo formativo, nonché sulla base della formulazione di un giudizio globale e individualizzato che tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno, con applicazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento di cui al DPR 89/2010, con le Indicazioni Nazionali per i Licei di cui al DI 211/2010, in ottemperanza al DPR 122/2009 e al d. lgs. 62/2017 e ss.mm.ii., nella seduta del 29 settembre 2022 il Collegio dei docenti del Liceo Classico Socrate ha approvato i seguenti criteri e modalità di verifica e valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze	Comportamenti
1-2	Nulle o estremamente frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili.	Partecipazione nulla o di disturbo, impegno nullo, metodo disorganizzato.
3	Molto frammentarie e lacunose.	Mancata applicazione delle conoscenze. Notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Esposizione incoerente e priva dell'uso di terminologia specifica.	Partecipazione passiva o di disturbo, impegno assai debole, metodo poco organizzato.
4	Molto superficiali e lacunose.	Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze nonostante la guida del docente. Gravi lacune nell'analizzare e difficoltà nel sintetizzare. Mancata effettuazione di collegamenti logici nell'ambito della disciplina. Comunicazione scorretta priva dell'uso di terminologie specifiche e degli adeguati strumenti didattici.	Partecipazione opportunistica, impegno debole, metodo ripetitivo.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applicazione delle conoscenze minime con qualche errore. Analisi e sintesi non sempre adeguate. Difficoltà nel cogliere i nessi problematici e nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunicazione stringata con improprietà lessicali e uso di terminologie generiche. Uso inadeguato degli strumenti didattici.	Partecipazione dispersiva, impegno discontinuo, metodo mnemonico.
6	Essenziali nei contenuti.	Applicazione delle conoscenze minime ed elaborazione di semplici processi di analisi e di sintesi. Effettuazione di semplici collegamenti nell'ambito della disciplina. Difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunicazione stringata ma corretta con qualche difficoltà	Partecipazione da sollecitare, impegno accettabile, metodo non sempre organizzato.

		nell'uso della terminologia specifica e degli strumenti didattici.	
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione di analisi e sintesi corrette, nonché di collegamenti all'interno della disciplina. Incertezze nella rielaborazione critica. Comunicazione corretta a volte priva delle terminologie specifiche. Uso corretto dei più importanti strumenti didattici.	Partecipazione ricettiva, impegno soddisfacente, metodo organizzato.
8	Complete e puntuali.	Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Possesso di doti intuitive che consentono di operare <i>problem solving</i> . Comunicazione corretta e articolata. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione attiva, impegno valido, metodo organizzato.
9	Complete, approfondite e ampliate.	Applicazione corretta delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta, approfondita e personale di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di rielaborazioni critiche con personali contributi. Possesso di spiccate doti intuitive che consentono di operare <i>problem solving</i> . Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione interattiva, impegno notevole, metodo ben organizzato.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applicazione corretta e originale delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi con personali approfondimenti, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di autonome valutazioni critiche. Possesso di doti intuitive e creative che consentono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi e nuovi. Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione costruttiva, impegno notevole, metodo elaborativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal sei al dieci.

Sarà attribuito il **VOTO 10** allo studente che dimostrerà effettiva corrispondenza tra impegno attento e solerte per i risultati di profitto e relazionalità generosa nel dialogo educativo.

Sarà attribuito il **VOTO 9** allo studente che dimostrerà continuità e serietà di impegno accompagnato da manifesta volontà di partecipazione responsabile all'azione della comunità scolastica.

Sarà attribuito il **VOTO 8** allo studente che dimostrerà partecipazione costante e corretta alle attività formative unita alla tensione al miglioramento del proprio senso di responsabilità e collaborazione.

Sarà attribuito il **VOTO 7** allo studente che dimostrerà tendenza alla discontinuità nella partecipazione e nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

Sarà attribuito il **VOTO 6** allo studente che dimostrerà scarso coinvolgimento nel dialogo educativo e nell'ottemperanza al Regolamento d'istituto.

Sarà attribuito il **VOTO 5-1** allo studente che dimostrerà grave inosservanza del regolamento scolastico tale da aver comportato sanzione disciplinare, quale esito di

- a) disturbo ripetuto del regolare svolgimento delle lezioni;
- b) arbitraria irregolarità nella frequenza delle lezioni;
- d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;
- e) svolgimento disatteso dei compiti assegnati;
- f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni che si espliciti in violenze psicologiche e fisiche verso gli altri, reati e compromissione dell'incolumità delle persone;
- g) comportamento irresponsabile durante le attività formative promosse dall'Istituto

14. CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO

Sulla base di quanto previsto dall'art. 15 del d. lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Con la tabella di cui all'Allegato A del suddetto decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA A - TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per il riconoscimento del credito scolastico degli alunni delle classi prime, seconde e terze liceali, si applicano i seguenti criteri:

- agli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si dà luogo all'attribuzione di credito scolastico;
- agli alunni che conseguono la promozione alla classe successiva e/o l'ammissione agli Esami di Stato, in relazione alla media ottenuta, si attribuisce: il numero di punti inferiore nella banda di oscillazione qualora la media sia inferiore a n.50; il numero di punti superiore nella banda di oscillazione qualora la media sia uguale o superi n.50; inoltre, sempre nell'ambito della banda di oscillazione, possono essere attribuiti punti 0,25 per la partecipazione con profitto ad ogni attività integrativa extracurricolare progettata dalla Scuola nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa e punti 0,25 per la partecipazione a una qualificata esperienza, anche lavorativa, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi, certificate a norma di legge da Enti, Istituzioni, Associazioni extrascolastiche, a condizione che la studentessa/lo studente abbia conseguito nello scrutinio finale votazione di almeno 8/10 in comportamento (sono valutabili massimo due attività di cui almeno una interna); si possono attribuire punti 0,50 per la frequenza assidua e la partecipazione attiva al dialogo educativo in termini di impegno e di interesse (anche in riferimento all'insegnamento della religione cattolica e alle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica), con particolare attenzione all'impegno e al merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio. Nei casi di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, qualora, in sede di ripresa dello scrutinio, funzionale alla valutazione dell'eventuale saldo del/dei debiti formativi, lo studente non abbia colmato in modo esaustivo le lacune, conseguendo delle valutazioni ancora insufficienti in una o più discipline, il Consiglio di classe può procedere motivatamente a deliberare l'ammissione dello studente alla classe successiva, attribuendo come credito il punteggio minimo della fascia di afferenza.

15. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (in base 100, da ricondurre a 20)

Classe 5 D

CANDIDATO/A _____

PUNTI _____

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati max 60pt	Descrittori di livello	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10
	Livello intermedio Testo nel complesso ben pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	9- 8
	Livello di base Testo parzialmente organizzato, non del tutto articolato e Organico	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	9-8
	Livello di base Testo parzialmente coeso e coerente	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico vario e appropriato	10
	Livello intermedio Uso del lessico complessivamente vario e appropriato	9-8
	Livello di base Uso del lessico talvolta ripetitivo e non sempre appropriato	7-6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo del tutto privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10
	Livello intermedio Testo con lievi imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	9-8
	Livello di base Testo con alcuni errori grammaticali e non sempre corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze solide, ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e puntuali	10
	Livello intermedio	9-8

	Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	
	Livello di base Conoscenze parziali e superficiali, riferimenti culturali non sempre pertinenti e puntuali	7-6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	10
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	9-8
	Livello di base Rielaborazione critica superficiale e poco approfondita	7-6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia A max 40pt	Descrittori di livello	
Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Livello avanzato Testo ben strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	10
	Livello intermedio Testo complessivamente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	9-8
	Livello di base Testo parzialmente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	<= 5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	10
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	9-8
	Livello di base Comprensione superficiale del significato del testo e individuazione parziale di concetti chiave e snodi stilistici	7-6
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	<= 5
Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Livello avanzato Analisi del testo completa e puntuale in tutti gli aspetti	10
	Livello intermedio Analisi del testo complessivamente completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	9-8
	Livello di base Analisi del testo parzialmente puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	7-6

	Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	<= 5
--	--	------

Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello avanzato Interpretazione del testo corretta, articolata e accuratamente argomentata	10
	Livello intermedio Interpretazione complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	9-8
	Livello di base Interpretazione del testo corretta ma poco articolata e approfondita	7-6
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia B max 40pt	Descrittori di livello	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello avanzato Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	15
	Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	14 -
	Livello di base Interpretazione del testo incerta e parziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	12 11-9
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	<= 8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Livello avanzato Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed efficace	15
	Livello intermedio Sviluppo dell'argomentazione complessivamente chiaro, coerente ed efficace	14 -
	Livello di base Sviluppo dell'argomentazione non sempre chiaro, coerente ed efficace	12 11-9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo	<= 8
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello avanzato Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali piena e solida	10
	Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente puntuale ed efficace	9-8
	Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali non sempre puntuale ed efficace	7-6

	Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	<= 5
--	--	------

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia C max 40pt	Descrittori di livello	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Livello avanzato Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	15
	Livello intermedio Pertinenza del testo complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente coerente ed efficace	14 - 12
	Livello di base Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione parzialmente coerente ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	<= 8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello avanzato Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace	15
	Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato, progressione tematica complessivamente chiara ed efficace	14 - 12
	Livello di base Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato, progressione tematica non sempre chiara ed efficace	11 - 9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente	<= 8
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	10
	Livello intermedio Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza	9-8
	Livello di base Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente	7-6
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	<= 5

16. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina: Latino

Classe 5^a sez. D - CANDIDATA/O _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI / 6
A. Comprensione del significato globale e puntuale del testo	DESCRITTORI	PUNTI / 6
	Comprensione confusa e lacunosa	1
	Comprensione limitata e con diffusi fraintendimenti	2
	Comprensione parziale con alcuni fraintendimenti	3
	Comprensione complessiva del senso del testo, pur con la presenza di qualche fraintendimento	4
	Comprensione piena del senso del testo, con solo poche imprecisioni	5
	Comprensione piena del testo, pur in presenza di lievi incertezze	6
B. Individuazione delle strutture morfosintattiche	DESCRITTORI	PUNTI / 4
	Individuazione limitata delle strutture morfo-sintattiche	1
	Individuazione delle strutture morfo-sintattiche fondamentali	2
	Individuazione delle strutture morfo-sintattiche complessivamente corretta, con inesattezze circoscritte	3
	Individuazione pienamente corretta delle strutture morfo-sintattiche, pur in presenza di lievi imprecisioni	4
C. Comprensione del lessico specifico	DESCRITTORI	PUNTI / 3
	Comprensione poco corretta del lessico specifico	1
	Comprensione limitata alle espressioni meno complesse del lessico specifico	2
	Comprensione appropriata del lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3
D. Ricodificazione e resa del linguaggio di arrivo	DESCRITTORI	PUNTI / 3
	Ricodificazione poco corretta	1
	Ricodificazione corretta	2
	Ricodificazione corretta e accurata	3
E. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	DESCRITTORI	PUNTI / 4
	Risposte parziali e poco pertinenti	1
	Risposte essenziali e pertinenti	2
	Risposte complete e pertinenti	3
	Risposte approfondite, pertinenti e personali	4

17. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL'O.M. 45/2023)

Classe 5^a sez. D - CANDIDATA/O _____

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

18. CONFORMITÀ DEL DOCUMENTO ALL'ANNUALE O.M. SUGLI ESAMI DI STATO

Il presente Documento, composto di 71 pagine e di 3 Allegati, è stato redatto in conformità all'O.M. 45 del 9 marzo 2023 e approvato secondo la normativa vigente.

19. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DEI DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Claudia LORUSSO	
Storia dell'Arte	Prof.ssa Silvia GESUITA	
Scienze Naturali	Prof.ssa Vita CITO	
Educazione Civica	Prof. Domenico VIOLA	
Lingua e Cultura Latina	Prof.ssa Rosa Di Bari	
Lingua e Cultura Greca	Prof.ssa Rosa Di Bari	
Lingua e Cultura Straniera: Inglese	Prof.ssa Rosalba DE SANTIS	
Storia	Prof.ssa Mariangela MARTINO	
Filosofia	Prof.ssa Mariangela MARTINO	
Matematica	Prof.ssa Lea BORRELLI	
Fisica	Prof.ssa Lea BORRELLI	
I.R.C	Prof. Antonio CALISI	
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Consalvo ACELLA	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Chiara d'Aloja

Bari, 15 maggio 2023

Allegato n°1

Relazioni finali e Progettazioni disciplinari

RELAZIONE FINALE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa Claudia Lorusso

La classe si è caratterizzata per eterogeneità, in termini di rispetto delle regole, partecipazione, impegno di studio, che ha per certi versi condizionato le dinamiche relazionali nell'ambito del percorso di insegnamento/apprendimento, soprattutto ad esito delle difficoltà emerse durante l'emergenza pandemica. Anche in considerazione di ciò, si è provveduto ad instaurare un confronto aperto e costruttivo improntato a motivare allo studio e a sollecitare gli studenti ad una maggiore fiducia in se stessi, stimolando la loro capacità di riconoscere ed affrontare i problemi, che ha contribuito alla costruzione di un clima vieppiù sereno e proficuo. In particolare, dal punto di vista strettamente didattico, l'acquisizione dei contenuti disciplinari è stata accompagnata dal costante consolidamento e potenziamento delle conoscenze e competenze comunicative scritte ed orali soprattutto in termini di applicazione di un metodo di studio sempre meno mnemonico e autonomo, efficace e consapevole, nell'ottica di un'interpretazione critica e flessibile del fenomeno letterario, spesso attuata attraverso il confronto interdisciplinare. Particolare attenzione è stata rivolta alla lettura dei testi seguita dalla costante riflessione sulla permanenza e la variazione di temi, motivi, peculiarità formali al fine di sviluppare e potenziare le capacità di astrazione/interiorizzazione e le competenze di comprensione/analisi/interpretazione del testo in relazione al quadro diacronico storico-letterario di riferimento.

Alla luce di tali presupposti, il percorso di crescita della classe ha prodotto esiti diversificati.

Alcuni studenti, grazie ad applicazione costante e partecipazione attiva, volontà di miglioramento, capacità di interiorizzazione dei contenuti, hanno conseguito risultati ottimi. Un secondo gruppo, più numeroso, con impegno in progressione positiva, ha raggiunto un livello discreto/buono di conoscenze e competenze, pur permanendo qualche difficoltà nell'astrazione, nella comprensione approfondita del testo, nell'esposizione scritta e orale. Alcuni elementi, invece, si sono distinti per discontinuità nella frequenza, superficialità nell'impegno, la messa in atto di atteggiamenti dispersivi, con risultati comunque accettabili. Sono dunque da considerarsi raggiunti gli obiettivi educativi e didattici fondamentali in merito alle conoscenze dei contenuti, competenze e abilità in relazione all'esposizione scritta e orale e al possesso e all'applicazione di un metodo di studio adeguato al prosieguo degli studi.

Da sottolineare, infine, che il programma, in considerazione della rilevante sottrazione di ore di lezione, dovuta a una serie di circostanze (cogestione, festività, attività di P.C.T.O.), si è svolto con una certa fatica ed è risultato leggermente ridimensionato rispetto a quanto stabilito.

METODOLOGIA DIDATTICA

La docente ha provveduto:

- a strutturare in modo logico ed organico i contenuti mediante lezioni frontali e dialogate, integrate con un costante esercizio di lettura, analisi ed interpretazione dei testi, al fine di favorire le attività cognitive (conoscenza/comprendimento del testo), analitiche (individuazione dei campi semantici e tematici e loro interrelazione), riflessive (individuazione delle strutture connotative), sia mediante quadri sintetici, schematizzazioni, mappe concettuali, volti ad offrire un più agevole ed ordinato approccio agli argomenti più complessi
- ad integrare il libro di testo con passi forniti in file pubblicati su GClassroom, ritenuti più interessanti al fine di allargare e approfondire le declinazioni intratestuali ed intertestuali del discorso letterario
- a consolidare le abilità linguistiche in relazione alla produzione scritta attraverso un'attività di esercizio funzionale allo svolgimento delle tipologie di prova dell'Esame di Stato

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nell'anno scolastico in corso, sono state somministrate, nel numero di almeno due scritte e due orali per quadrimestre, verifiche diversificate al fine di accertare conoscenze, competenze e abilità in ordine alla padronanza del linguaggio, alla coerenza e chiarezza dell'argomentazione, alla rielaborazione personale, alle capacità di analisi e sintesi.

La valutazione, spesso accompagnata da giudizi analitici puntualmente pubblicati sulla piattaforma RE AXIOS, ha in primo luogo tenuto conto delle variabili di tipo ambientale, sociale e psicologico del processo di maturazione umana e intellettuale degli studenti anche in considerazione delle condizioni eccezionali in

cui si è svolta parte del percorso di insegnamento/apprendimento. Attenta, dunque, ai diversi livelli di apprendimento, ai diversi stili cognitivi, alla situazione di partenza, alla partecipazione al dialogo educativo, all'impegno profuso dagli alunni e conforme alla griglia approvata dal Collegio Docenti dell'Istituto, la valutazione è stata prima di tutto formativa e diagnostica, poi sommativa, al fine di ottenere tempestive informazioni circa la ricaduta del processo di insegnamento-apprendimento, e per regolare opportunamente l'azione didattica.

ITALIANO - CONTENUTI DISCIPLINARI docente: prof.ssa Claudia Lorusso

LIBRI DI TESTO

- Alessandra Terrile-Paola Biglia-Cristina Terrile, *Una grande esperienza di sé*, voll. 4-5-6, Paravia Pearson
- *Divina Commedia*, Paradiso, ed. a scelta

GIACOMO LEOPARDI: la vita; temi e fasi del pensiero filosofico leopardiano; la funzione della letteratura fra classicismo e romanticismo; lo *Zibaldone di pensieri*, i temi del pensiero e la poetica (immaginazione e sentimento; la teoria del piacere; "illusione" e "delusione"; la noia; il "vago e l'indefinito"; l'umanesimo combattivo dell'ultimo Leopardi); il pessimismo senza poesia e il coraggio del ridere: le *Operette morali*; i *Canti*, la forza conoscitiva della poesia

Approfondimenti L'esperienza dell'infinito in Dante: Paradiso, canto XXXIII; la "sieve" e la "madeleine", da Leopardi a Proust: *Dalla parte di Swann*, "La madeleine" (in file); F.Giusti, "Una comunità di resistenza"; Leopardi, Camus e il "pensiero meridiano" (in file)

- *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez; Dialogo di Plotino e di Porfirio*
- *Canti: L'infinito; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; Il passero solitario; A se stesso; La ginestra, o il fiore del deserto* (vv. 1-50; 87-201; 297-317)

IL SECONDO OTTOCENTO Il contesto storico; le linee generali della cultura: filosofia, scienza, l'idea di progresso; dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani. Una nuova idea di poesia: Baudelaire e il Simbolismo; *I fiori del male: Corrispondenze; L'albatro; Perdita d'aureola*. La nozione di Decadentismo: i fondamenti filosofici, le parole chiave

GIOVANNI VERGA: la vita; la visione del mondo e la poetica verista; le modalità narrative e la posizione ideologica di Verga; la prima opera compiutamente verista: *Vita dei campi; I Malavoglia*: i valori e le insidie del progresso; il culto della "roba" e le *Novelle rusticane*; l'abbattimento di un mito moderno e dissacrazione dell'eroe in *Mastro-don Gesualdo*

Approfondimenti R.Luperini, "'Ntoni sulla soglia"; sicilianità e antiprogressismo: letture da *Il Gattopardo* di G. Tomasi di Lampedusa (in file)

- *Vita dei campi*: la lettera di dedica a Salvatore Farina; *Rosso Malpelo*
- *I Malavoglia: Prefazione*; "La partenza di 'Ntoni" (linee 1-100); "Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto"; "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo"
- *Novelle rusticane: La roba*
- *Mastro don Gesualdo*: "Le sconfitte di Gesualdo"

GIOVANNI PASCOLI: la vita; il "fanciullino" come simbolo della sensibilità poetica; realismo impressionista e simbolismo della rivelazione delle "piccole cose"; eros e morte; sperimentalismo stilistico

e carattere innovativo della tecnica poetica pascoliana; *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemi conviviali*: significato e temi delle raccolte

Approfondimenti G.Contini, "Il linguaggio pre e post-grammaticale di Pascoli"; C.Pavese, *Dialoghi con Leucò*, "L'isola" (in file)

- *Myricae*: *Il lampo*; *L'assiuolo*; *X Agosto*; *Novembre*
- *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*; *Nebbia* (in file)
- *Poemi conviviali*: *Calypso*

GABRIELE d'ANNUNZIO: l'insidioso incrocio tra vita e letteratura; la natura onnivora della poetica dannunziana: "estetismo", "superomismo", "panismo"; i temi delle *Laudi*: il simbolismo della volontà di rivelazione in *Alcyone*

Approfondimento Il mezzogiorno e il "trasumanar": Paradiso, canto I

- *Il piacere*: "Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio"
- *Maia, Laus vitae* IV: "L'incontro con Ulisse" (in file)
- *Alcyone*: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *Meriggio* (in file)
- *Versi d'amore e gloria*: *Qui giacciono i miei cani* (in file)

LA PRIMA META' DEL NOVECENTO Il contesto storico; la crisi dell'uomo novecentesco; la rivoluzione epistemologica: crisi della scienza e scoperta dell'inconscio; le nozioni di "modernismo" e di "avanguardia storica"; l'esperienza dell'avanguardia in Italia: "crepuscolari", "futuristi", "vociani"; M.Moretti, il rovesciamento del panismo dannunziano (*Il giardino dei frutti, A Cesena* in file); G.Gozzano, il filtro dell'autoironia (*I colloqui, La signorina Felicità, ovvero la felicità*, VI; *L'ipotesi*, "Ulisse", in file); C.Sbarbaro, la "rassegnazione disperata" (*Pianissimo, Taci anima stanca di godere*, in file). Le linee di sviluppo della poesia italiana: la linea "novecentista", "poesia di parole"; la linea "antinovecentista", "poesia di cose".

LUIGI PIRANDELLO: la biografia di un "figlio del Caos"; il saggio su *L'umorismo* e la poetica: la vita come fluire, dicotomia vita/forma, l'"arte fuori di chiave", relativismo e "fuga"; l'evoluzione del personaggio pirandelliano nella narrativa: *Il fu Mattia Pascal*, la *pars destruens*; *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, "silenzio di cosa"; *Uno, nessuno, centomila*, la *pars construens*; il teatro: il "grottesco", il "metateatro", i "miti"

- *Il fu Mattia Pascal*: "Maledetto sia Copernico!"; "Lo strappo nel cielo di carta"; "La lanterminosofia" (in file); "La conclusione"
- *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*: "Le macchine voraci"
- *Uno, nessuno, centomila*: "Non conclude"
- *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*; *Di sera un geranio*
- *Sei personaggi in cerca d'autore*: "L'ingresso in scena dei sei personaggi"

ITALO SVEVO: una vita sul confine: le contraddizioni di Ettore Schmitz/Italo Svevo; i riferimenti culturali come strumenti di conoscenza; la poetica: l'"inetto e l'abbozzo", il ruolo della psicoanalisi; l'evoluzione del personaggio sveviano: *Una vita*, le radici costitutive dell'inetitudine; *Senilità* e il conformismo borghese; *La coscienza di Zeno*: il nucleo tematico della "malattia", Zeno come strumento di straniamento e conoscenza, le strutture narrative

- *Una vita*: conclusione (in file)
- *Senilità*: incipit e conclusione (in file)
- *La coscienza di Zeno*: *Prefazione*; "Il fumo"; "Zeno e il padre"; "La pagina finale"

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita; le linee fondamentali della poetica tra avanguardia e tradizione: *L'allegria*, la guerra, la poesia "aoristica" e la "religione della parola"

Approfondimenti "Ungaretti commenta Ungaretti"

- *L'allegria: Il porto sepolto; Commiato; In memoria; Veglia; Mattina; Soldati; I fiumi*

UMBERTO SABA: la vita, il trauma dell'infanzia, la psicoanalisi; il *Canzoniere*: la poesia "ossimorica", "onesta" e "diacronica"; il classicismo "straniato" ed "originale" della lingua e dello stile

- *Canzoniere: Amai; La capra; Città vecchia; Ulisse (in file)*

EUGENIO MONTALE: la vita; i caratteri della poesia nelle prime tre raccolte e la tecnica del "correlativo oggettivo": la poesia metafisica e allegorica; la ricerca del "varco"; il "male di vivere"; le figure femminili come emblemi del Valore; *Ossi di seppia*, un "romanzo di formazione": la dialettica fra mare e terra; *Le occasioni*: la difesa della civiltà umanistica e la figura femminile; *La bufera e altro*: dall'allegorismo cristiano a quello immanentistico-vitalistico; i temi, la poetica e lo stile di *Satura*: la rappresentazione dell'insignificanza

- *Ossi di seppia: Non chiederci la parola; I limoni; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
- *Le occasioni: Nuove stanze; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; La casa dei doganieri*
- *La bufera e altro: L'anguilla*
- *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale; Divinità in incognito*

LA SECONDA META' DEL NOVECENTO

Modulo 1 Il racconto della Resistenza e il senso della storia: la "fuga", l'"impegno", la "scelta"

- CESARE PAVESE, *La casa in collina*: "I sensi di colpa di Corrado di fronte alla guerra"
- ITALO CALVINO, *Il sentiero dei nidi di ragno*: "Il significato della lotta"
- BEPPE FENOGLIO, *Una questione privata*: la morte di Riccio e Bellini (cap.12 in file)

Modulo 2 L'"inferno" e il ruolo dell'intellettuale: l'etica della ragione di P. Levi; lo sguardo "creaturale" di P. P. Pasolini; lo sguardo "geometrico" di I. Calvino

- PRIMO LEVI: le due vite di Levi; l'urgenza di raccontare e il bisogno di capire in *Se questo è un uomo*; *La tregua* e il tema del viaggio; *I sommersi e i salvati*, ancora il Lager per scongiurarne il ritorno; Levi poeta: *Ad ora incerta* e la metà irrazionale di sé
 - *Se questo è un uomo*: "Il canto di Ulisse"
 - *Il sistema periodico: Cromo* (passo scelto, in file)
 - *La chiave a stella*: "Pensare con le mani" (linee 96-141)
 - *Ad ora incerta: Schiera bruna*

- PIER PAOLO PASOLINI: la vita come "vizio", lo scandalo e la contraddizione; la lirica dell'immaginario "francescano"; la denuncia della "rivoluzione antropologica"; un esempio di intellettuale "corsaro"

Approfondimento Dante, Pasolini e il coraggio della verità: Paradiso, canto XVII (vv.106-142)

- *Pagine autobiografiche*: "Come andrà a finire non lo so" (in file)
 - *Le ceneri di Gramsci*: "Il pianto della scavatrice" I (1-14), II (1-29), V (28-43), VI (1-58) (in file)
 - *Scritti corsari*: "I danni di uno sviluppo senza progresso"; "lo so i nomi" (in file)
- ITALO CALVINO: un ritratto intenzionalmente provvisorio; la moralità dell'attività letteraria come strumento indispensabile di conoscenza della realtà: impegno, coscienza della complessità e resistenza; la scrittura "realistica"; la scrittura "fantastico-fiabesca"; la narrativa ispirata alla

scienza (cenni); la narrativa come processo combinatorio; le “Lezioni americane”; Calvino e Pasolini, due diverse figure di intellettuale

- La sfida al labirinto: “Affrontare il labirinto”
- Lezioni americane: passo da “Leggerezza” (in file)
- Il barone rampante: “Vedere la terra dalla giusta distanza”
- La giornata di uno scrutatore: passo dal cap.XII (in file)
- Le città invisibili: *Ottavia; Trude; Pentecilea*; la conclusione (in file)
- Palomar: passo da “La contemplazione delle stelle” (in file)
- “Ultima lettera a P.P.Pasolini” (in file)

**RELAZIONE FINALE
STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Silvia Gesuita**

La classe III D ha concluso lo studio della disciplina nei tre anni liceali, con soluzione di continuità didattica. Durante i tre anni la classe ha lavorato per far proprie le metodologie di approccio all'opera d'arte e alla sua lettura, approfondendo l'utilizzo del linguaggio specifico della materia. Inoltre ha mostrato una particolare inclinazione ai temi trattati, partecipando vivamente durante l'attività didattica. Si è cercato di creare spunti interdisciplinari che potessero favorire la migliore comprensione di teorie filosofiche, eventi storici, poetiche letterarie, evitando una sterile visione monotematica a compartimenti stagni, soprattutto nell'ultimo anno di studi.

È inevitabile citare il periodo di didattica a distanza, deleterio per l'approccio alla nuova disciplina, tuttavia gli studenti hanno mostrato grande adattabilità e comunque attenzione e coinvolgimento intellettuale. Infatti la classe si è distinta per regolarità, interesse, responsabilità.

Gli alunni hanno partecipato alle attività qui di seguito elencate e illustrate:

- Partecipazione alla Notte Nazionale dei Licei (A.S. 2021/2022) con la messa in scena del Tableau Vivant "Il Cenacolo" con voci recitanti e musica.
- Visita del Museo Archeologico di Bari.
- Visita della mostra "Aurelio Amendola - Un'antologia. Michelangelo, Burri, Wharol e gli altri".
- Visita della mostra "Banksy. Realismo capitalista".
- Visita della Pinacoteca Provinciale "Corrado Giaquinto" di Bari.
- Lezione di Giuseppe Nifosi su "L'arte contemporanea in 10 artisti"
- Visita della Pinacoteca "De Nittis" di Barletta.
- Viaggio d'istruzione "Grecia classica".
- Partecipazione allo spettacolo "Come d'incanto. Isabella d'Aragona e Bona Sforza".

**STORIA DELL'ARTE – CONTENUTI DISCIPLINARI
Docente: prof.ssa Silvia Gesuita**

- **Il Neoclassicismo: teorie e caratteri. J.J.Winckelmann.**
- **A. Canova**
- Amore e Psiche
- Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria
- **J.L. David**
- Il giuramento degli Orazi
- Napoleone al Passo del Gran San Bernardo
- Marat assassinato
- **F. Goya i Lucientes**
- Maja desnuda
- Maja vestida
- Il sonno della ragione genera mostri
- Il 3 maggio 1808

- **Il Romanticismo: tra pensiero e azione. Teorie e caratteri.**
- **C. Friedrich**
- Viandante sul mare di nebbia
- Il monaco sulla spiaggia
- **J. Constable**
- Flatford Mill
- **W. Turner**
- Bufera di neve

- Pioggia, vapore, velocità
- **F. Hayez**
- Il bacio
- **T. Gericault**
- La zattera della Medusa
- **E. Delacroix**
- La libertà che guida il popolo
- **L'Orientalismo: moda europea. E. Delacroix Sardanapalo**

- **Dal Realismo all'Impressionismo: caratteri e tendenze**
- **Realismo francese**
- **J.F. Millet**
- Le spigolatrici
- **G. Courbet**
- Gli spaccapietre
- L'atelier del pittore
- **G. Caillebotte**
- I raschiatori di parquet
- **Realismo italiano**
- **T. Patini**
- Vanga e latte
- Il sequestro
- **I Macchiaioli**
- **G. Fattori**
- Il ritorno della cavalleria
- Lo staffato

- **Impressionismo: caratteri e influenze**
- **E. Manet**
- La colazione sull'erba
- Bar alle Folies Bergiere
- **C. Monet**
- Impressione, levar del sole
- Le ninfee
- **A. Renoir**
- Ballo al Moulin de la Galette
- **E. Degas**
- L'assenzio
- **G. De Nittis**
- Colazione in giardino
- **Giovanni Boldini**
- La marchesa Casati
- **Il Giapponismo.**
- **La fotografia: dalle origini al fotogiornalismo degli anni '80.**

- **Il Postimpressionismo: il nuovo modo di guardare la realtà.**
- **G. Seurat**
- Una domenica alla grand Jatte
- **V. Van Gogh**
- Notte stellata sul Rodano, Notte stellata
- **P. Cezanne**
- La montagna Sainte-Victoire
- **Il Simbolismo**

- **P. Gauguin**
- La visione dopo il sermone
- **A. Bocklin**
- L'isola dei morti
- **J. Ensor**
- Autoritratto con maschere
- **E. Munch**
- L'urlo
- **G. Klimt**
- Giuditta I

- **Divisionismo. Fra Simbolismo e Realismo**
- **G. Pellizza da Volpedo**
- Il quarto stato
- **A. Morbelli**
- Per ottanta centesimi

- **Le avanguardie storiche**

- **Espressionismo francese**
- **E. Matisse**
- La danza
- La musica
- **Espressionismo tedesco**
- **E. L. Kirchner**
- Autoritratto da soldato
- **Espressionismo austriaco**
- **E. Schiele**
- L'abbraccio
- **O. Kokoschka**
- La sposa del vento
- **Cubismo**
- **P. Picasso**
- Le demoiselles d'Avignon
- **Futurismo**
- **U. Boccioni**
- Stati d'animo
- Forme uniche
- **G. Balla**
- Dinamismo di un cagnolino
- **Astrattismo**
- **V. Kandinskij**
- Composizione VIII
- **P. Mondrian**
- La serie degli alberi
- **Il Bauhaus e l'arte degenerata**

Argomenti che si prevede di trattare fino alla fine dell'anno:

- **Dada: arte come provocazione**
- **M. Duchamp**
- Il grande vetro
- **Surrealismo:**

- **Salvator Dali**
- La persistenza della memoria
- **Max Ernst**
- Le tecniche della casualità
- **René Magritte**
- L'interpretazione dei sogni

- **L'architettura del ferro**
- Il Crystal Palace
- La Torre Eiffel
- **L'Art Nouveau**
- Hotel Tassel
- Casa Battlò
- Palazzo della Secessione
- **Alle origini dell'architettura contemporanea: l'architettura razionalista e l'architettura organica**
- **Le Corbusier**
- Villa Savoye
- **J.L. Wright**
- La casa sulla cascata
- **Mies Van der Rohe**
- Padiglione Barcellona

**RELAZIONE FINALE
SCIENZE NATURALI
Prof.ssa Vita Cito**

L'attività di docenza si è svolta nel corso degli ultimi tre anni scolastici, con un'interruzione di circa due mesi nel corso del primo anno di liceo per via di un infortunio.

All'interno della classe, alcuni alunni, dotati di buone capacità e in possesso di un metodo di studio ben consolidato, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e didattico, raggiungendo buoni risultati, in alcuni casi anche ottimi, in termini di conoscenze e competenze. Il resto della classe è caratterizzato dalla presenza di alunni che si sono impegnati per consolidare in maniera più valida l'approccio alla disciplina, migliorando il metodo di studio e l'utilizzo del linguaggio specifico, con esiti discreti. Si rileva, tuttavia, la presenza di alcuni studenti che, condizionati da un metodo di studio non ben organizzato e da un impegno discontinuo, hanno raggiunto una conoscenza globalmente sufficiente dei contenuti.

OSSERVAZIONI INERENTI ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Per quanto riguarda lo svolgimento della programmazione, a inizio anno scolastico è stato necessario recuperare alcuni argomenti di biochimica, propedeutici allo studio delle biotecnologie. Dopo la prima fase di recupero dei prerequisiti, lo svolgimento della programmazione è avvenuto in maniera regolare durante il primo quadrimestre.

Un rallentamento dell'attività didattica si è avuto nel secondo quadrimestre in quanto, a causa delle attività del PCTO svolte in concomitanza con le lezioni, molto spesso è stato necessario ritornare più volte su argomenti già trattati e non sempre è stato possibile procedere con le attività programmate e verificare in maniera immediata gli apprendimenti. Per tale motivo si è resa necessaria una scelta degli argomenti da trattare, anche sulla base degli interessi della classe, al fine di motivare tutti gli studenti nello studio delle Scienze.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti mediamente i seguenti obiettivi in termini di competenze:

COMPETENZE

- Acquisire le metodologie e le fasi del metodo sperimentale.
- Interpretare fenomeni e processi e fare previsioni basate su dati e sull'applicazione di modelli.
- Riflettere sulle implicazioni sociali degli sviluppi della scienza e della tecnologia.
- Possedere un adeguato numero di strumenti formali, scientifici e logici e saperli applicare a diversi ambiti di problemi generali e specifici.
- Acquisire una terminologia scientifica propria della disciplina.

METODOLOGIA

La lezione partecipata, potenziata dall'uso di supporti come presentazioni, libri di testo in versione e-book o video didattici, ha costituito il momento iniziale dell'attività didattica. Le spiegazioni dei vari argomenti sono state sempre seguite da esercitazioni di tipo applicativo. Per il recupero dei prerequisiti e per potenziare i concetti trattati sono stati sottoposti agli studenti degli esercizi tratti dal libro di testo o questionari con feedback immediato.

Il libro di testo è stato lo strumento principale per la parte teorica, integrato con materiale didattico fornito dall'insegnante (presentazioni Power Point, articoli, video e schemi condivisi su Classroom).

La comunicazione con gli studenti è avvenuta mediante il Registro Elettronico Axios e la piattaforma G Suite. I rapporti con le famiglie sono avvenuti attraverso colloqui preventivamente calendarizzati.

PROVE DI VERIFICA

Sono state effettuate due verifiche sommative nel primo quadrimestre e due verifiche sommative nel secondo quadrimestre.

Le verifiche sono state intese come momento di valutazione del profitto, ma hanno avuto anche lo scopo di orientare in itinere il processo di insegnamento - apprendimento.

La valutazione finale ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno dimostrato, della frequenza e della partecipazione al dialogo formativo, delle abilità e delle competenze acquisite e trasferibili in altri contesti e degli obiettivi educativi raggiunti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

- misurare competenze, conoscenze e abilità;
- uso corretto del linguaggio specifico;
- verificare l'impegno (continuità nello studio a casa);
- valutare il progresso nell'apprendimento della disciplina rispetto ai livelli di partenza.

LIBRI DI TESTO:

- *Campbell. Biologia concetti e collegamenti* Edizione Azzurra. Secondo biennio. Cain, Dickey, Hogan, Jackson, Minorsky, Reece, Simon, Taylor, Urry, Wasserman. Linx
- *Campbell. Biologia concetti e collegamenti PLUS*. Quinto anno. Cain, Dickey, Hogan, Jackson, Minorsky, Reece, Simon, Taylor, Urry, Wasserman. Linx

SCIENZE NATURALI - CONTENUTI DISCIPLINARI

Docente: prof.ssa Vita Cito

LIBRI DI TESTO:

- *Campbell. Biologia concetti e collegamenti* Edizione Azzurra. Secondo biennio. Cain, Dickey, Hogan, Jackson, Minorsky, Reece, Simon, Taylor, Urry, Wasserman. Linx
- *Campbell. Biologia concetti e collegamenti PLUS*. Quinto anno. Cain, Dickey, Hogan, Jackson, Minorsky, Reece, Simon, Taylor, Urry, Wasserman. Linx

LA BIOCHIMICA

Le molecole della vita: le macromolecole biologiche sono polimeri costruiti a partire da monomeri

Le reazioni di sintesi e degradazione dei polimeri

Le strutture delle molecole di DNA ed RNA

Gli acidi nucleici conservano, trasmettono e consentono l'espressione dell'informazione ereditaria

Il dogma centrale della biologia

DALLA GENETICA DI VIRUS E BATTERI ALLE BIOTECNOLOGIE

Lo scambio di materiale genico nei batteri.

Caratteristiche e cicli riproduttivi dei virus.

La tecnologia del DNA ricombinante.

Trasferimento di geni tra cellule eucariotiche: gli organismi transgenici.

Caratteristiche e vantaggi degli OGM.

LA CHIMICA ORGANICA DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

Gli idrocarburi e le ibridazioni del carbonio.

Tipi di idrocarburi e loro formula grezza.*

Definizione di isomeria.*

Regole di nomenclatura IUPAC.*

LA CHIMICA ORGANICA DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI *

Classi di idrocarburi e derivati e relative caratteristiche strutturali.

Definizione di polimero.

Plastiche e petrolio come esempi di idrocarburi inquinanti

(*Da terminare dopo il 15 maggio)

**RELAZIONE FINALE
EDUCAZIONE CIVICA
prof. Domenico Viola**

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'Insegnamento dell'Educazione civica (Legge n. 92 del 2019) è stato attuato mediante un'attività di insegnamento-apprendimento in compresenza con tutte le discipline curriculari, a rotazione (un'ora a settimana, secondo una turnazione continua e costante) per un totale di 33 ore annue. La classe III D è composta da n. 25 studenti, i quali hanno dimostrato una frequenza non sempre continua e puntuale delle lezioni e manifestato una buona partecipazione mentre un gruppo di studenti si è distinto nella motivazione allo studio, oltre che per il grado di rielaborazione personale dei contenuti trattati. La valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi è stata effettuata sulla base di almeno due verifiche, per quadrimestre, orali e/o scritte, strutturate e consistenti in questionari, come stabilito dal Dipartimento di discipline giuridico-economiche.

EDUCAZIONE CIVICA – CONTENUTI DISCIPLINARI

Docente: prof. Domenico Viola

1) Costituzione (diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà)

- Le fonti del diritto italiano: la Costituzione, le fonti primarie e secondarie, la consuetudine; limiti di revisione della Carta Costituzionale;
- I "Rapporti etico-sociali". (artt. 29-33). I rapporti di famiglia. La cultura e la scuola;
- I "Rapporti economici" (artt. 35-47). I rapporti economici nella Costituzione: il principio di solidarietà, assistenza e previdenza sociale; i diritti costituzionali dei lavoratori ed i principi irrinunciabili in materia di diritto del lavoro; il divieto di discriminazione in materia di lavoro; strumenti a tutela del lavoro; la proprietà;
- La funzione giurisdizionale, la Magistratura e la sua autonomia. La giurisdizione ordinaria ed amministrativa. La Corte Costituzionale e l'attività della Corte Costituzionale;
- Il principio autonomista (art. 5 Cost.) ed il decentramento; le autonomie locali;
- Il diritto e le fonti del diritto internazionale. L'ordinamento dell'Unione Europea. Dalle comunità europee all'Unione europea. Le istituzioni dell'U.E. Cittadinanza italiana ed europea. La NATO. L'ONU.

2) Sviluppo sostenibile *

Il principio ambientalista ed i nuovi diritti: il diritto all'ambiente (art. 9 Cost.). La tutela dell'ambiente come obiettivo dell'Agenda 2030. I principi generali di tutela ambientale: il principio di sviluppo sostenibile, di sostenibilità ambientale e tutela delle generazioni future. Il concetto di danno ingiusto e la responsabilità giuridica per danno ambientale.

3) Cittadinanza digitale *

La Cittadinanza digitale e l'estensione dei diritti dei cittadini nel mondo digitale.

Diritto all'identità personale nella rete: accesso a Internet come diritto fondamentale della persona; il digital divide; il diritto all'oblio ed il diritto di cronaca, la richiesta di oscuramento (la de-indicizzazione).

* da svolgere dopo il 15 maggio.

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA
Prof.ssa Rosa Di Bari

L'insegnamento delle discipline di Latino e Greco nella classe III D si è svolto nel corso del Triennio con regolarità, nonostante le rilevanti limitazioni imposte al processo di insegnamento-apprendimento dalle attività di DAD e DDI effettuate nell'a.s.2020-21.

Lo svolgimento dei programmi è dunque scaturito dalle scelte effettuate nel precedente anno scolastico, in cui si è dovuto tener conto della necessità di favorire il recupero e/o il consolidamento delle conoscenze e competenze riguardanti il riconoscimento e l'analisi delle strutture morfologiche e logico-sintattiche fondamentali del testo, inevitabilmente indebolite dalla oggettiva difficoltà di affidare l'esercizio di traduzione alla "autonoma" e responsabile applicazione degli studenti.

Stanti gli obiettivi disciplinari definiti nelle programmazioni didattiche annuali, in coerenza con le programmazioni dipartimentali e con il PECUP del Liceo Classico, la classe ha risposto in misura diversa ma complessivamente adeguata all'attività didattica svolta, cosa che ha consentito di registrare il raggiungimento per la maggior parte degli studenti, tranne poche eccezioni, di un grado di conoscenze, abilità e competenze disciplinari discrete. In particolare, si possono individuare tre distinte fasce di livello.

Un piccolo gruppo di discenti, grazie alla padronanza delle strutture linguistiche, all'impegno costante, alla partecipazione e alla motivazione allo studio ha conseguito risultati buoni, se non ottimi, dimostrando di possedere un linguaggio appropriato e di sapersi muovere autonomamente attraverso le problematiche trattate. Un numero più consistente di studenti ha registrato risultati complessivamente discreti in termini di conoscenze e competenze operative, anche se la partecipazione al dialogo educativo per alcuni di loro non sempre è stata attiva e propositiva. Un terzo gruppo di discenti, nonostante le carenze pregresse, specie di tipo linguistico, registrate al termine del primo quadrimestre, ha mostrato un maggior impegno nella seconda parte dell'anno scolastico, sopperendo alle più o meno gravi difficoltà nella pratica della traduzione con l'interesse per le tematiche storico-letterarie; il profitto da essi conseguito è risultato complessivamente sufficiente. Si segnalano infine alcuni casi di studenti che hanno evidenziato partecipazione dispersiva, impegno incostante e mancata acquisizione di un metodo proficuo di studio. Per gli alunni che hanno riportato un profitto di grave insufficienza nel primo quadrimestre sono stati previsti e attuati corsi di recupero, che non tutti gli interessati hanno frequentato.

I programmi sono stati svolti pressoché in linea con quanto previsto in sede di programmazione iniziale, con qualche taglio o riduzione imputabili per lo più alla sottrazione di ore di lezione dovuta alla coincidenza con le attività realizzate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

L'intero corso di apprendimento-insegnamento si è basato sulla centralità del testo letterario, considerato uno strumento fondamentale per favorire la conoscenza diretta dei principali autori della letteratura latina e greca attraverso l'analisi, la traduzione e la lettura di brani antologici o brani di versione e in alcuni casi la lettura integrale (in italiano) e il commento di opere monografiche. Si è fatto ricorso sia alla lezione frontale sia a momenti di confronto, discussione, riflessione sulle relazioni tra il dato letterario e la cultura del passato vista nella sua specificità e nelle sue relazioni con la realtà presente, in modo da potenziare le abilità logiche di analisi e di sintesi e l'approccio attivo, consapevole, critico e autonomo degli alunni alla realtà.

In quest'ottica sono stati privilegiati gli argomenti che più di altri consentono connessioni interdisciplinari, facilitando analisi complesse e articolate del reale, in senso sia diacronico sia sincronico. In particolar modo si è dato rilievo alle seguenti questioni:

- Il potere del *logos*
- Individuo e società
- Rapporto uomo-natura
- Trasformazione-conservazione
- Memoria e tempo

Sono state sistematicamente indicate le tecniche e le strategie utili ad una efficace traduzione e interpretazione dei testi in lingua originale: lettura riflessiva, individuazione della struttura morfo-sintattica dei periodi, traduzione di lavoro e traduzione definitiva, analisi contenutistica e stilistico-retorica.

La valutazione, oltre che sull'osservazione costante dei comportamenti cognitivi, comportamentali e sociali degli alunni, si è basata su prove scritte (due a quadrimestre) e prove orali (almeno due a quadrimestre). Le prove scritte sono consistite nella traduzione di un brano d'autore dal greco e dal latino, eventualmente accompagnata da esercizi di analisi morfo-sintattica e stilistico-retorica, e nello svolgimento di prove sommative sotto forma di questionario; nella somministrazione dei brani per le esercitazioni e le verifiche scritte, si è cercato il più possibile di individuare passi attinenti alle tematiche affrontate in ambito storico-letterario o che, in qualche modo, servissero a stimolare la riflessione su alcuni elementi significativi delle civiltà greca e latina, visti anche in un rapporto dialettico con la contemporaneità. Nella valutazione dello scritto sono stati considerati i seguenti aspetti: comprensione globale del testo latino e greco; analisi degli aspetti sintattici, morfologici e stilistici; precisione lessicale; correttezza formale; resa in italiano. Nelle prove orali, invece, si sono apprezzati soprattutto il grado di conoscenze critico-letterarie acquisite e le competenze di analisi e sintesi, il grado di comprensione e la conoscenza dei contenuti disciplinari, le abilità linguistico-espressive.

I criteri di valutazione sono quelli approvati in sede di Dipartimento e allegati al documento.

LINGUA E CULTURA LATINA – CONTENUTI DISCIPLINARI

Docente: prof.ssa Rosa Di Bari

LIBRI DI TESTO

- Giovanna Garbarino, *Luminis orae*, vol.3, Paravia
- Vittorio Fornari, *Verba et sententiae*, Versioni per il triennio, Archimede

L'ETA' DI AUGUSTO

Il contesto storico. Il contesto culturale: la politica culturale di Augusto; sviluppi dell'estetica alessandrina nella poesia augustea; il circolo di Mecenate.

VIRGILIO

La vita e le opere. Le *Bucoliche* e le *Georgiche*: struttura, contenuti e temi, i modelli e il messaggio.

Lettura e commento (dall'italiano)

- "Melibeo e Titiro, i pastori contadini" (*Bucoliche*, I)
- "Il puer miracoloso" (*Bucoliche*, IV)
- "L'amore infelice di Cornelio Gallo" (*Bucoliche*, X, vv.21-69)

Lettura metrica, traduzione, analisi e commento (dal latino)

- "Melibeo e Titiro, i pastori contadini" (*Bucoliche*, I, vv.1-10)

LA PRIMA ETA' IMPERIALE, DA TIBERIO AI FLAVI

Il contesto storico. Il contesto culturale: il bisogno della filosofia e la diffusione dello stoicismo; il potere e gli intellettuali tra consenso e dissenso; il dibattito sulla decadenza dell'eloquenza e il problema educativo.

SENECA

Il tempo e la morte: i grandi temi della riflessione senecana.

La vita e le opere. I dialoghi, i trattati e le *Epistulae morales ad Lucilium*: la scelta dell'*otium* e la scoperta dell'interiorità. Filosofia e scienze: le *Naturales quaestiones*. L'*Apokolokyntosis*. La lingua e lo stile.

Letture e commento (dall'italiano)

- “La patria è il mondo” (*Consolatio ad Helviam matrem*, 7,3-5)
- “Solo il tempo ci appartiene” (*Epistulae morales ad Lucilium*, 1,1-3)
- “L'epoca della mia giovinezza. Gli studi filosofici” (*Epistulae morales ad Lucilium* 108,1-7; 13-29)
- “Malato e paziente: sintomi e diagnosi” (*De tranquillitate animi*, 1,1-2; 16-18; 2,1-4)
- “La partecipazione alla vita politica: resistere o cedere alle armi”? (*De tranquillitate animi*, 4)
- “La clemenza” (*De clementia* I, 1-4)
- “I veri schiavi” (*Epistulae morales ad Lucilium*, 47,10-13)
- “L'esame di coscienza” (*De ira*, III, 36,1-4)
- “Morte e ascesa al cielo di Claudio” (*Apokolokyntosis*, 4,2-7,2)
- “Le cause dei tuoni” (*Apokolokyntosis*, II,27)
- “L'acqua: un dono della natura abusato dagli uomini” (*Naturales quaestiones*, IV, 13,4-8)

Letture integrali (dall'italiano)

Il *De brevitae vitae*

Letture, traduzione, analisi e commento (dal latino)

- “Solo il tempo ci appartiene” (*Epistulae ad Lucilium*, 1,1-3)
- “E' proprio di ogni malato considerare ogni mutamento come un rimedio” (*De tranquillitate animi*, tema di versione)
- “Come devono essere trattati gli schiavi” (*Epistulae morales ad Lucilium*, 47,1-4)
- “Impara a essere contento” (*Epistulae morales ad Lucilium*, tema di versione)
- “Il corpo e l'anima schiavi del desiderio” (*Epistulae morales ad Lucilium*, tema di versione)
- “É davvero breve il tempo della vita”? (*De brevitae vitae*, 1,1-4)

QUINTILIANO

La vita e la cronologia dell'opera. *L'Institutio oratoria*: il problema educativo e l'oratore come *vir bonus*. La lingua e lo stile.

Letture e commento (dall'italiano)

- “I presupposti dell'opera” (*Institutio oratoria* 1, proemio 1-5, in fotocopia)
- “Tutti possono apprendere” (*Institutio oratoria* 1,1,1-3, in fotocopia)

Letture, traduzione, analisi e commento (dal latino)

- “La parola, dono prezioso, merita le cure più attente” (*Institutio oratoria*, tema di versione)
- “L'intervallo e il gioco” (*Institutio oratoria*, I, 3,8-12)
- “I primi maestri dell'infanzia” (*Institutio oratoria*, tema di versione)
- “Importanza di un solido legame affettivo” (*Institutio oratoria*, II,9,1-3)
- “L'insegnante troppo severo può scoraggiare gli alunni” (*Institutio oratoria*, tema di versione)
- “Studiare a casa o a scuola” (*Institutio oratoria*, tema di versione).
- “Corruzione o no nella scuola pubblica” (*Institutio oratoria*, tema di versione)
- “Il ritratto dell'oratore ideale” (*Institutio oratoria*, tema di versione)
-

Approfondimenti

- Il primato dell'arte della parola.
- L'istruzione a Roma

LA SECONDA ETÀ IMPERIALE: IL PRINCIPATO ADOTTIVO

Il quadro storico. Il quadro culturale: principali tendenze filosofiche e nuove forme di religiosità; cultura diffusa e cosmopolitismo; il movimento della Seconda sofistica; collaborazione tra potere e intellettualità.

TACITO

La vita e la carriera politica. Il ritorno della parola: l'*Agricola*. Il "buon selvaggio" al di là del Reno: la *Germania*. Eloquenza e libertà: il *Dialogus de oratoribus*. Il giudizio sull'impero: le *Historiae* e gli *Annales*. La concezione storiografica di Tacito. La prassi storiografica. La lingua e lo stile. La fortuna.

Lettura e commento (dall'italiano)

- "Un'epoca senza virtù" (*Agricola*, I)
- "Il proemio delle *Historiae*" (*Historiae*, I, 1-3)
- "La scelta del migliore" (*Historiae*, I, 16)
- "Il discorso di Petilio Ceriale" (*Historiae*, IV, 73-74)
- "Il proemio degli *Annales*: sine ira et studio" (*Annales*, I, 1)
- La morte di Seneca nel racconto di Tacito (*Annales* XV, 62-64)
- "La morte di Claudio" (*Annales*, XII, 66-68)
- "Scene da un matricidio: il tentativo fallito" (*Annales*, XIV, 5-7)

Lettura, traduzione, analisi e commento (dal latino)

- "Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di Calgaco" (*Agricola*, 30,3-5)
- "Caratteri fisici e morali dei Germani" (*Germania*, 4)
- "Le assemblee e l'amministrazione della giustizia" (*Germania*, 11-12)
- "L'abbondanza di leggi può essere segno di corruzione" (*Annales*, tema di versione)
- "Scene da un matricidio: l'attuazione del piano" (*Annales*, XIV, 8)
- "Utilità della narrazione storica" (*Historiae*, tema di versione)

Lettura integrale (dall'italiano)

- *La Germania*

LA TARDA ETÀ IMPERIALE*

Il quadro storico: l'impero dall'apogeo alla crisi; il contesto culturale: cosmopolitismo e allargamento del pubblico; la seconda sofistica e il movimento arcaizzante

APULEIO*

La vita e le opere. Le *Metamorfosi*: datazione, titolo, fonti e modelli, genere letterario, struttura e contenuti. La lingua e lo stile.

Lettura e commento (dall'italiano)

- "Il proemio e l'inizio della narrazione" (*Metamorfosi*, I, 1-3)
- "Amore e Psiche" (*Metamorfosi* IV, 28-31)

Lettura, traduzione, analisi e commento (dal latino)

- "Psiche vede lo sposo misterioso" (*Metamorfosi*, V, 22)
- "L'audace lucerna sveglia Amore" (*Metamorfosi*, V 23)

Lettura integrale (dall'italiano)

- *Le Metamorfosi*

*l'argomento sarà svolto dopo il 15 maggio

LINGUA E CULTURA GRECA: CONTENUTI DISCIPLINARI
Docente: prof.ssa Rosa Di Bari

LIBRI DI TESTO

- S. Briguglio P. A. Martina, L. Rossi R. Rossi, Xenia, volumi 2-3, Paravia
- Anna Maria Giannetto, Marina Gisiano, Versionario di greco, Μελέται, Zanichelli
- La Antigone di Sofocle (edizione a scelta)

L'ETÀ CLASSICA

La tragedia

Le origini. L'organizzazione degli spettacoli. La struttura del testo teatrale. Il valore paideutico della tragedia. La drammaturgia di Sofocle.

L' *Antigone* di Sofocle*

Lettura metrica, traduzione, analisi e commento (dal greco)

- Primo episodio vv.175-210
- Secondo episodio vv.449-476
- Quarto episodio vv.891-920

Lettura e commento (dall'italiano)

- Primo stasimo: il rapporto uomo natura

L'oratoria

Le origini. I generi e i contesti. Il processo nell'antica Grecia.

ISOCRATE

La vita e le opere. Il programma ideologico. Il valore della παιδεία. La visione politica. La lingua e lo stile.

Lettura, traduzione, analisi e commento (dal greco)

- "Elogio della parola" (*Nicocle*, 5-7, in fotocopia)
- "Atene dispensatrice di cultura" (*Panegirico*, 47)
- "Il saggio è più utile alla comunità dell'atleta" (*Panegirico*, tema di versione)
- "La necessità di una riforma morale" (*Sulla pace*, tema di versione)
- "I demagoghi" (*Sulla pace*, tema di versione)
- "La legge e l'oratoria politica" (*Antidosi*, tema di versione)

Lettura e commento (dall'italiano)

- "Disposizione, educazione ed esercizio" (*Antidosi*, 180-193)
- "Il manifesto della scuola di Isocrate" (*Contro i sofisti*, paragrafi 14-18, in fotocopia)
- "L'uomo completo" (*Panatenaico*, 30-32, in fotocopia)

Approfondimento: I generi dell'oratoria

PLATONE

La vita. I dialoghi della giovinezza, della maturità e della vecchiaia. Il pensiero: dualismo ontologico e gnoseologico. Platone filosofo politico: la "Repubblica". La lingua e lo stile al servizio della ricerca filosofica.

Lettura, traduzione, analisi e commento (dal greco)

- "L'androgino" (*Simposio*, tema di versione)
- "Da me ascolterete solo la verità" (*Apologia di Socrate*, tema di versione)

Lettura e commento (dall'italiano)

- "La disillusione della politica" (*Lettera VII*, 324b-326b)
- "Uguaglianza tra uomo e donna" (*Repubblica*, V, 451c-452b; 456d-457b)

Lettura integrale e commento (dall'italiano)

- Il *Simposio*

TUCIDIDE

La vita. Il metodo dell'indagine storiografica. Gli obiettivi della ricerca: l'eziologia degli eventi. Il giudizio sulla politica contemporanea. Caso e necessità. Lingua, stile e dialetto.

Lettura, traduzione, analisi e commento (dal greco)

- "La presentazione dell'opera" (*Storie*, I,1)
- "L'ideale politico di Pericle" (*Storie*, II,37)
- "Critiche all'operato di Pericle" (*Storie*, tema di versione)

Lettura e commento (dall'italiano)

- "Il metodo di indagine dello storico" (*Storie*, I, 20-21,1)
- "La storia, un possesso per l'eternità" (*Storie* I, 21,2-22)
- "Cause occasionali e causa più vera" (*Storie*, I, 23)
- "L'epitaffio di Pericle per i caduti del primo anno di guerra" (*Storie* II, 36-41)
- "La peste: una catastrofe umana e civile" (*Storie* II, 47-53)
- "Le conseguenze sociali della guerra" (*Storie*, III,82,2-4)
- "La legge del più forte: il dialogo tra Melii e Ateniesi" (*Storie* V 89-111)
- "La partenza della flotta ateniese" (*Storie*, VI, 30-32)

L'ETÀ ELLENISTICA

Il contesto storico-geografico. Le nuove coordinate socioculturali. La civiltà del libro. I centri della cultura letteraria. La nascita della filologia. I generi letterari. Caratteri formali della nuova poesia. Le scienze e la letteratura scientifica.

La filosofia: Epicureismo e Stoicismo.

EPICURO

Lettura e commento (dall'italiano)

- *Epistola a Meneceo* (122-125; 131-135).

Lettura, traduzione, analisi e commento (dal greco)

- "Autarchia del saggio" (*Epistola a Meneceo*, tema di versione)

TEOCRITO

Biografia e produzione poetica. Gli idilli bucolici. I mimi urbani e la vita cittadina. Gli epilli. La poesia encomiastica: la corte e il poeta. La poetica teocritea. La fortuna del genere bucolico.

Lettura e commento (dall'italiano)

- “Tirsi” (*Idilli*, I)
- “Le Talisie” (*Idilli*, VII)
- “L’incantatrice” (*Idilli*, II)
- “Il Ciclope innamorato” (*Idilli*, XI)
- “Le Siracusane” (*Idilli*, XV)

L’ETÀ IMPERIALE

Il quadro storico-culturale.

EPITTETO e la nuova Stoà*

La biografia. Il pensiero: il predominio del *logos*. I suoi insegnamenti: le *Diatribè* e il *Manuale*

Lettura e commento (dall'italiano)

- “La vita è un banchetto, un dramma (*Manuale*, 15; 17)

*l'argomento sarà svolto dopo il 15 maggio

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE
prof.ssa Rosalba De Santis

La classe liceale III D ha intrapreso il percorso didattico-disciplinare con la sottoscritta a partire dal secondo liceo. Considerati gli obiettivi disciplinari definiti nella programmazione iniziale e stabiliti anche in sede dipartimentale, i risultati raggiunti possono definirsi nel complesso positivi. Lo svolgimento del programma, pur con alcune difficoltà legate al coinvolgimento della classe in attività progettuali in orario scolastico che hanno portato ad una drastica riduzione delle ore di lezione, è pressoché in linea con quanto stabilito ad inizio anno scolastico. Nella presentazione degli autori e dei generi letterari, sono state evidenziate, anche attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti, stimolando il loro spirito critico, le interconnessioni con le altre discipline e con la realtà culturale, storica e sociale in senso sia diacronico sia sincronico. In particolar modo, sono stati rilevati i riferimenti ai nodi tematici individuati dal consiglio di classe: il potere del logos, il rapporto uomo-natura, l'individuo e la società, la memoria e il tempo, trasformazione e conservazione.

Metodologie e strumenti

Il conseguimento dei suddetti obiettivi è avvenuto attraverso un approccio comunicativo-funzionale, atto a sviluppare armonicamente le quattro abilità di base e a favorire una sistematica e approfondita riflessione sulla lingua.

A questo scopo, sono state effettuate attività di ascolto di registrazioni in lingua, è stato utilizzato il laboratorio multimediale, sono stati prodotti testi brevi e letti brani relativi alla cultura dei Paesi di lingua anglosassone, al fine di migliorare la comprensione scritta e la produzione orale, nonché la riflessione sul mondo esterno. Inoltre, sono state fornite fotocopie ad integrazione dei manuali in adozione.

Non è stato trascurato l'aspetto strutturale della lingua, di essenziale supporto per un uso autonomo e consapevole del mezzo espressivo. Tale scelta metodologica risponde pienamente alle esigenze, manifestate dagli stessi studenti, di una riflessione ed uno studio comparativo delle strutture grammaticali. La revisione e il potenziamento delle conoscenze è avvenuta attraverso il riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti, sulla base di un approccio a spirale che favorisce un apprendimento duraturo.

Verifica e valutazione

La valutazione ha tenuto conto degli esiti di due verifiche scritte e due verifiche orali a quadrimestre, a conclusione di porzioni significative del programma e della partecipazione attiva al dialogo educativo, della costanza nella frequenza, della rielaborazione autonoma e critica dei contenuti.

Quanto alla tipologia, le prove scritte somministrate sono state soprattutto grammaticali e di comprensione ed analisi del testo. Le prove di verifica orali, invece, sono state articolate in: interrogazioni frontali, simulazioni di situazioni reali e conversazioni, listening/comprehension, traduzione e analisi di brani letterari, rapportati al contesto storico-culturale degli autori.

La verifica è stata volta a valutare le quattro abilità, ed è stata graduata nel tempo, calibrata sulla classe e riferita ai contenuti specifici del programma

Infine, sono stati seguiti i criteri di valutazione riportati nella griglia di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, approvata dal Collegio dei Docenti.

Attività di recupero

Gli interventi didattici di recupero si sono svolti secondo le modalità e i tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti nel Piano dell'Offerta Formativa. Tali interventi hanno risposto all'esigenza di fornire supporto agli alunni in

difficoltà, al fine di rimuovere le lacune di base, individuare i nuclei fondanti della disciplina e facilitarne l'assimilazione.

LINGUA E CULTURA INGLESE - CONTENUTI DISCIPLINARI
Docente: prof.ssa Rosalba De Santis

LIBRI DI TESTO

- AA VV “Focus ahead intermediate” U PEARSON LONGMAN
- SPIAZZI MARINA / TAVELLA MARINA “Performer Heritage” voll. 1 e 2 (LDM) ZANICHELLI EDITORE
- BONCI / HOWELL “Grammar in progress” 2 ed. libro digitale U ZANICHELLI EDITORE

Il programma è stato strutturato in temi interdisciplinari e ciascun tema, in unità di apprendimento. Inoltre, dai libri di testo AA VV “Focus ahead intermediate” U PEARSON LONGMAN e BONCI / HOWELL

“Grammar in progress” 2 ed. libro digitale U ZANICHELLI EDITORE, nel corso dell'a.s., sono state approfondite e consolidate strutture grammaticali relative alla frase e a testi di attualità, con particolare attenzione volta all'arricchimento lessicale ed alla correttezza fonetica.

U.d.A. 1 (disciplinare): Poetry: From Romanticism to Imagism and beyond

Conoscenze

- Grammatica della frase e del testo
- Modalità di organizzazione del testo poetico
- Testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi anglofoni:

Blake

- *The Lamb (in Songs of Innocence)*
- *The Tyger (in Songs of Experience)*

Wordsworth

- *I wandered lonely as a cloud*

Investigating documents:

- *Lyrical Ballads (The Preface to Lyrical Ballads)*

Coleridge

- *The Rime of the Ancient Mariner: storyline and symbol; Part 7: “A sadder and wiser man”*

Keats

- *La Belle Dame Sans Merci*

Poetry in the 20th century

- The War Poets:

S. Sassoon

- *Suicide in trenches*

T.S. Eliot

- The Waste Land: “*The Fire Sermon*” (“*At the violet hour...*”)

U.d.A. 2 (disciplinare): Fiction: from Dickens to Aestheticism

Conoscenze

- Grammatica della frase e del testo
- Modalità di organizzazione del testo narrativo
- Approfondimento degli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna
- Testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi anglofoni:

Charlotte Brontë

- Jane Eyre (*"Rochester's mystery revealed"*)

Charles Dickens

- Oliver Twist (*"Please, sir, I want some more"*)
- Hard Times (*"Nothing but facts"*)

Investigating documents:

The Compromise

J.S. Mill: *Utilitarianism*

R. L. Stevenson

- The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (*"The truth about Dr. Jekyll and Mr. Hyde"*)

Oscar Wilde

- The Picture of Dorian Gray (*"I would give my soul for that!"*) (*"All art is quite useless"*)

U.d.A. 3 (disciplinare): The Modern Age

Conoscenze

- Testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi anglofoni
- Approfondimento degli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea

New techniques and experimentation in the English literature

- The Stream of Consciousness

J. Joyce

- Dubliners: *"The Dead"* (*"She was fast asleep"*)
- Ulysses (18th episode: Molly's eight part monologue)

Parti del programma che si intende svolgere entro la fine dell'a. s.

V. Woolf

- Mrs Dalloway (*"Mrs Dalloway said she would buy the flowers"*)

The anti-utopian novel: G. Orwell

- Animal Farm: the plot, the characters, the message (*"Napoleon, with the dogs following him..."*)
- Nineteen Eighty-Four (*"It was a bright cold day in April..."*)

U.d.A. 4 (disciplinare): New forms of expression on the English scenery

The theatre of the Absurd

S. Beckett

- Waiting for Godot (*"What do we do now? Wait for Godot"*)

FILOSOFIA
RELAZIONE FINALE
prof.ssa Mariangela Martino

La classe liceale III D ha intrapreso il percorso didattico-disciplinare con la sottoscritta, sia in filosofia che in storia, a partire dall'anno scolastico 2021/2022. Le attività didattiche, nella presentazione degli autori e dei sistemi filosofici, sono state improntate sul coinvolgimento attivo degli studenti stimolando il loro spirito critico, le interconnessioni con le altre discipline e con la realtà culturale, storica e sociale in senso sia diacronico sia sincronico. In particolar modo sono stati rilevati i riferimenti ai nodi tematici individuati dal consiglio di classe: il potere del logos, trasformazione e conservazione, individuo e società, memoria e tempo, rapporto uomo-natura. Il gruppo classe si è rivelato eterogeneo, con risposte in merito alla partecipazione al dialogo educativo non sempre in linea con quanto atteso e ciò ha comportato rallentamenti nello svolgimento degli argomenti previsti e la necessità di offrire chiarimenti e/o di ritornare su temi già affrontati. Al fine di motivare gli studenti e di offrire ulteriori chiavi di lettura relative al legame tra la filosofia e altri registri comunicativi, è stata utilizzata anche la metodologia del fare filosofia attraverso il cinema, con la visione presso la Mediateca regionale del film "The Truman Show". La valutazione relativamente sia al primo sia al secondo quadrimestre ha tenuto conto degli esiti di almeno due verifiche a quadrimestre (scritte e orali), a conclusione di porzioni significative del programma e della partecipazione attiva al dialogo educativo, della costanza nella frequenza, della rielaborazione autonoma e critica dei contenuti.

FILOSOFIA – CONTENUTI DISCIPLINARI
Docente: prof.ssa Mariangela Martino

LIBRI DI TESTO

- Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero Con-filosofare vol. 2B, Paravia
- Nicola Abbagnano - Giovanni Fornero Con-filosofare voll. 3A, Paravia

La riflessione critica sui limiti e il potere della Ragione

dalla Critica della Ragion Pura alla Critica della Ragion Pratica: l'imperativo ipotetico e l'imperativo categorico; i postulati pratici, il postulato e l'aporia della libertà, il primato della Ragion pratica.

Hegel

- la tesi di fondo del sistema, finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia;
- la dialettica: tesi, antitesi e sintesi; l'Aufhebung;
- Fenomenologia dello Spirito: struttura dell'opera, la coscienza, l'autocoscienza e la dialettica servo-padrone ("Il rapporto tra servitù e signoria", lettura del brano proposto dal libro di testo e tratto da *Fenomenologia dello Spirito*, B. Autocoscienza, trad. it. Di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze 1973, vol. 1, pp. 159-151);
- Stoicismo, Scetticismo, la coscienza infelice;
- la Filosofia dello Spirito: spirito oggettivo; lo spirito che si manifesta nelle istituzioni;
- Spirito oggettivo: eticità, famiglia, società civile e stato;
- la filosofia della storia.

Marx

- le caratteristiche generali del Marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel;
- critica allo stato moderno e al liberalismo; critica all'economia borghese;
- il concetto di alienazione;

- “L’alienazione” lettura proposta dal libro di testo e tratta da *Manoscritti economico-filosofici* in *Opere di Marx-Engels*, a cura di N. Merkel, Editori Riuniti, Roma 1986, vol. 3 pp. 298, 300-301, 303, 306;
- l’alienazione religiosa: punti di contatto e differenze con Feuerbach;
- la storia come processo materiale;
- “Struttura e sovrastruttura” lettura del brano proposto dal libro di testo e tratto dalla “Prefazione” a *Per la critica dell’economia politica* in *Opere di Marx- Engels*, a cura di N. Merkel, Editori Riuniti, Roma 1986, vol. 3 pp. 298, 300-301, 303, 306;
- il Manifesto del Partito Comunista: la storia come lotta di classe;
- Il Capitale: merce, valore, plusvalore, capitale variabile, capitale costante, saggio del plusvalore, saggio del profitto;
- le contraddizioni e la crisi del sistema capitalistico.

Positivismo

- caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo;
- Positivismo e Illuminismo;
- Comte: La legge dei tre stadi, lettura del brano “Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi” (lettura proposta dal libro di testo e tratta da A. Comte *Discorso sullo spirito positivo*, Laterza, Roma-Bari 1985, p. 4, 15-17);

Bergson: una risposta al Positivismo

- Il tempo della scienza e il tempo della coscienza;
- Il tempo come durata (lettura del brano “Il tempo spazializzato e il tempo come durata” tratto da H.L. Bergson *Saggio sui dati immediati della coscienza* in *Opere 1889-1896* a cura di F. Sossi, P.A. Rovatti, Mondadori, Milano 1986, pp.73-75).

Schopenhauer

- il mondo è rappresentazione: la critica al sistema hegeliano e i riferimenti alla filosofia kantiana;
- “Il mondo come rappresentazione” lettura proposta dal libro di testo e tratta da *Il mondo come volontà e rappresentazione* trad. it. di N. Palanga, a cura di G. Riconda, Mursia, Milano 1969, pp. 39-41;
- la volontà; il corpo, il dolore, la noia e il piacere;
- il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard

- la critica ad Hegel; il singolo, la possibilità, l’angoscia;
- i tre stadi dell’esistenza.

Nietzsche

- la nascita della tragedia, spirito dionisiaco e spirito apollineo; lettura del brano “Apollineo e dionisiaco” proposto dal libro di testo e tratto da *La nascita della tragedia*, trad. it. di S. Giannetta, in *Opere complete*, a cura di G. Colli e M. Montinari, Adelphi, Milano 1967, vol. 3, tomo I, pp 21 e 105;
- la storia e i diversi approcci ad essa;
- *Umano, troppo umano*; il periodo “illuministico”; la “filosofia del mattino”;
- Il viandante, “La fine delle illusioni metafisiche e l’annuncio della morte di Dio”: lettura del brano proposto dal libro di testo e tratto da *La Gaia Scienza*, 125, in *Opere*, Adelphi, Milano 1991, vol.5, tomo II, pp.150-152;
- *Così parlò Zarathustra*: struttura, stile e significato dell’opera; le figure del cammello, del leone e del fanciullo; l’oltre-uomo
- “l’eterno ritorno”: aforisma 341 tratto da *La Gaia Scienza* in *Opere*, Adelphi, Milano 1991;
- la volontà di potenza;
- nichilismo passivo e nichilismo attivo, l’adesione alla vita.

Freud

- La scoperta e lo studio dell'inconscio
- La prima e la seconda topica
- L'interpretazione dei sogni
- La libido
- Il disagio della civiltà

Focus di approfondimento (letture di brani e/o riflessioni con confronti tra autori e discipline proposti dal libro di testo)*

- I maestri del sospetto (lettura del brano tratto da Ricoeur)*
- La Scuola di Francoforte, caratteri generali; La Scuola di Francoforte e il ruolo dei mass media nella società di oggi*
- Dal tempo assoluto al tempo relativo*

*argomento da svolgere dopo il 15 maggio

La Prima Guerra Mondiale

- le premesse e le cause del conflitto; l'opinione pubblica, la propaganda, gli armamenti e gli aspetti economici e sociali;
- l'Italia dalla neutralità all'intervento; il dibattito tra neutralisti e interventisti;
- gli scontri tra il 1915 e il 1916, la fine degli entusiasmi, la guerra in trincea;
- l'anno 1917: la Russia rivoluzionaria, la disfatta italiana di Caporetto, l'intervento USA;
- le ultime fasi della guerra; il crollo degli imperi centrali; I "quattordici punti" di Wilson;
- Letture storiografiche: "La vita in trincea e la percezione di una guerra senza fine" tratto da P. Fussell *La grande guerra e la memoria moderna*, trad. di G. Panieri, Il Mulino, Bologna 1984 pp. 53-54, 59-60, 63,89; "La totale disumanizzazione dello scontro", tratto da S. Audoin-Rouzeau – A. Brecker, *La violenza, la crociata, il lutto: la Grande Guerra e la storia del Novecento*, trad. di S. Vacca, Einaudi, Torino 2002, pp.16-18.

La Rivoluzione russa (materiale fornito dalla docente e pubblicato su classroom);

- le fasi della rivoluzione; le parti politiche, la guerra civile;
- Lenin, le Tesi di aprile, i Soviet;
- dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell'URSS.

Il primo dopoguerra

- gli anni tra le due guerre, i trattati di pace, i rapporti tra le potenze europee, il ruolo degli USA, l'eco della Rivoluzione russa;
- la Germania e la proclamazione della Repubblica;
- la crisi dello stato liberale in Italia; le forze politiche emergenti: socialisti e cattolici; nascita del movimento fascista;
- "la vittoria mutilata"; la protesta sociale, la crisi economica, il movimento operaio, il ritorno di Giolitti al governo;
- l'affermazione del Fascismo; lo squadristo; dal movimento al partito fascista; la marcia su Roma, Mussolini al governo; le elezioni del 1924; il delitto Matteotti; l'avvio del regime fascista.

La Crisi del 1929

- gli anni '20 negli USA;
- la crisi economica del 1929;
- Roosevelt e il New Deal.

L'Europa dei Totalitarismi

- l'Italia fascista: controllo sulla scuola e sulla cultura; la propaganda; la politica economica e la politica estera; i Patti lateranensi; le leggi razziali;
- la Germania dalla Repubblica di Weimar (aspetti sociali ed economici, l'occupazione della Ruhr, le conseguenze della Crisi del '29) l'ascesa al potere di Hitler; la Germania nazista, la questione razziale, la propaganda, il controllo della società; la spinta espansionistica e la guerra totale;
- l'URSS di Stalin: aspetti economici, sociali e politici;
- lettura storiografica: "Da dove viene il successo dei movimenti totalitari" (da H. Arendt *Le origini del totalitarismo*, trad. di A. Guadagnin, Einaudi, Torino 2004, pp. 427, 431-433).

La Seconda Guerra Mondiale

- cause, schieramenti, momenti fondamentali (materiale fornito dalla docente e pubblicato su classroom);
- l'anno 1943 in Italia e la Resistenza;
- conclusione del conflitto e immediato dopoguerra*(aspetti generali)

*argomento da svolgere dopo il 15 maggio

**RELAZIONE FINALE
MATEMATICA e FISICA
Prof.ssa Lea Borrelli**

Nell'impostazione didattica delle lezioni, oltre alla formazione umana delle studentesse e degli studenti, mi sono proposta di conseguire alcuni obiettivi formativi essenziali: educazione ai processi d'astrazione, abitudine ad una lettura critica, approfondimento del metodo di studio, acquisizione del lessico, consolidamento delle capacità di analisi e sintesi, sviluppo delle capacità critiche, potenziamento della capacità di argomentare, sensibilizzazione alla fenomenologia fisica degli eventi naturali ed eventuale analisi.

I risultati conseguiti dalle alunne e dagli alunni sono di diverso livello, ma complessivamente soddisfacenti in considerazione della forte caratterizzazione in senso umanistico del corso di studi. Le studentesse e gli studenti hanno mostrato i segni di una crescita culturale, che si è ovviamente realizzata a livelli differenti.

Durante lo svolgimento dei programmi mi sono mossa in linea con la programmazione disciplinare d'istituto. Per quanto riguarda il programma di Matematica ho introdotto le Funzioni e l'Analisi matematica, con i concetti di limite, di continuità, di derivata, di rappresentazione del grafico, con risoluzione di semplici esercizi di applicazione diretta delle proprietà studiate. Per quanto riguarda la Fisica ho trattato l'Elettromagnetismo, in particolare i fenomeni elettrici e le interazioni tra correnti e magneti. La mancanza di tempo ha costretto spesso a scelte drastiche rispetto agli aspetti più applicativi o empirici della disciplina, ed ha portato a privilegiare l'aspetto teorico, in sintonia con l'orientamento degli studi del Liceo classico, nell'ottica di sviluppare le capacità logiche e lessicali delle studentesse e degli studenti.

Mi sono avvalsa dei libri di testo in adozione ed ho utilizzato anche diversi materiali multimediali da me appositamente predisposti, risorse online e i supporti multimediali integrativi disponibili on-line sui siti delle case editrici. Per supportare costantemente le allieve e gli allievi ho inoltre sistematicamente reso disponibili materiali didattici di varia tipologia, tra cui alcuni materiali autoprodotti, risorse online quali link a videolezioni e video-esercitazioni su specifici canali YouTube dedicati alla didattica, risorse messe a disposizione dalle case editrici dei testi in adozione, soluzione di esercizi, esercizi svolti.

L'uso di numerosi esempi, l'alternarsi del metodo deduttivo e di quello induttivo nell'introduzione degli argomenti, cercando di motivare tutti i passaggi, sono serviti a condurre le studentesse e gli studenti verso un approfondimento graduale e progressivo. Ho cercato di aiutare le allieve e gli allievi a divenire più consapevoli, ad argomentare meglio, ad esplicitare collegamenti con le altre discipline o con la realtà quotidiana, allo scopo di dare loro una formazione scientifica più forte di quella attuale, nonostante - a causa del limitatissimo numero di ore - ci si muova all'interno di un programma *debole*.

Il percorso svolto ha permesso di affrontare i contenuti delle discipline Matematica e Fisica nell'ambito dei seguenti nodi tematici:

Matematica

Rapporto uomo-natura
Memoria e tempo
Individuo e società
Trasformazione e conservazione

Fisica

Rapporto uomo-natura
Memoria e tempo
Individuo e società
Trasformazione e conservazione

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi**:

Matematica

Conoscenze

Topologia della retta.

- Definizione di funzione. Caratteristiche di una funzione.
- Limite delle funzioni. Teoremi sui limiti. Calcolo del limite di una funzione.

- Nozione di funzione continua. Discontinuità in un punto.
- Grafico approssimato di una funzione.
- Derivata di una funzione. Calcolo della derivata.
- Cenni sulla ricerca dei punti estremanti di una funzione.
- Il grado di acquisizione di tali conoscenze è da considerarsi mediamente discreto. Anche se in maniera diversificata, gli alunni hanno dimostrato di aver fatto propri i contenuti della disciplina.

Abilità

- Individuare le principali proprietà di una funzione.
- Conoscere e utilizzare il concetto di limite di una funzione.
- Calcolare i limiti di funzioni in casi semplici (somme, prodotti, quozienti, alcune forme indeterminate, alcuni limiti notevoli).
- Conoscere e utilizzare il concetto di derivata.
- Calcolare la derivata di funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti, composizioni di funzioni.
- Applicare il teorema di de l'Hôpital.
- Rappresentare graficamente una funzione algebrica razionale, utilizzando gli strumenti analitici studiati.
- Il grado di acquisizione di tali abilità è mediamente discreto. Anche se in maniera diversificata, gli alunni sanno orientarsi all'interno dei contenuti.

Competenze

- Utilizzare il linguaggio specifico dell'analisi matematica.
- Conoscere il concetto di funzione e saperne individuare le proprietà.
- Conoscere il concetto di limite di una funzione e saper calcolare i limiti in casi semplici.
- Conoscere i concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la continuità e la derivabilità e saper derivare le funzioni in casi semplici.

Fisica

Conoscenze

- Proprietà elettriche della materia e cariche elettriche elementari.
- La forza elettrostatica.
- Il concetto di campo: il campo elettrico, il campo magnetico.
- Fenomeni di elettrostatica.
- La corrente elettrica e la differenza di potenziale.
- Le leggi di Ohm e i circuiti elettrici.
- L'effetto termico della corrente e la potenza elettrica.
- I fenomeni magnetici.
- Interazioni tra correnti e magneti.

Abilità

- Esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza.
- Interpretare i fenomeni elettrostatici ed elettrodinamici che coinvolgono i conduttori, e gli isolanti.
- Analizzare le interazioni tra cariche elettriche applicando il concetto di campo elettrico e di forza elettrostatica.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente semplici circuiti elettrici
- Riconoscere e analizzare i principali effetti della corrente e le trasformazioni di energia dovute al suo passaggio.
- Analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente semplici fenomeni di interazione tra correnti e magneti.

Competenze

- Osservare e identificare fenomeni.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.
- Usare il lessico specifico della disciplina nella descrizione dei fenomeni, delle grandezze che li caratterizzano e delle reciproche relazioni.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico effettuato.
- Seguire con consapevolezza l'evoluzione storica delle idee e delle interpretazioni dei fenomeni fisici.

MATEMATICA – CONTENUTI DISCIPLINARI

Docente: prof.ssa Lea Borrelli

LIBRO DI TESTO

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - *Matematica.blu 2.0 - Seconda edizione* – Vol. 5 – Zanichelli

LIMITI E FUNZIONI CONTINUE

Funzioni e loro proprietà

Definizione di funzione reale di variabile reale, Dominio di una funzione - Codominio di una funzione - Zeri e segno di una funzione - Proprietà delle funzioni (iniettive, suriettive, biunivoche, crescenti, decrescenti, periodiche, pari, dispari) - Funzione composta - Classificazione delle funzioni.

Elementi di topologia e funzioni

Intervalli - Intorni di un punto e di infinito - Insiemi numerici limitati e illimitati- Punti isolati e punti di accumulazione - Definizione di punto di massimo e di punto di minimo assoluto/relativo di una funzione, estremo superiore/inferiore.

Limite di una funzione

Definizione di limite di una funzione - Cenni sui limiti da destra e da sinistra – Asintoti verticali e orizzontali di una funzione - Limiti delle funzioni elementari - Enunciati dei seguenti teoremi generali sui limiti: Teorema di unicità del limite - Teorema della permanenza del segno - Teorema del confronto.

Funzioni continue e calcolo dei limiti

Definizione di continuità - Continuità delle funzioni elementari (senza dimostrazione – solo dimostrazione della continuità della funzione costante e della funzione identica).

Enunciati dei teoremi sulle operazioni tra i limiti: somma, differenza, prodotto, quoziente, elevamento a potenza. Operazioni con le funzioni continue (solo enunciati).

Limiti delle funzioni razionali intere e fratte - Forme indeterminate ($0/0$ e ∞/∞).

Limiti delle funzioni composte.

Limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$$

senza dimostrazione,

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$$

con dimostrazione.

Grafico probabile di una funzione

Punti singolari/di discontinuità - Classificazione delle singolarità - Asintoti verticali, orizzontali - Grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera o fratta.

CALCOLO DELLE DERIVATE

Derivata di una funzione

Definizione di rapporto incrementale e di derivata in un punto - Significato geometrico del rapporto incrementale - Definizione di funzione derivata - Enunciato del teorema della continuità delle funzioni derivabili.

Derivate fondamentali - Calcolo della derivata delle funzioni elementari: la funzione costante (con dim.), la funzione identica (con dim.), la funzione potenza con $n \geq 2$ (senza dim.), la radice quadrata e la radice ennesima con $n > 2$ (senza dim.), le funzioni esponenziali (senza dim.), le funzioni logaritmiche (senza dim.), la funzione $\sin x$ (con dim.), la funzione $\cos x$ (senza dim.).

Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione):

Derivata della somma - Derivata del prodotto di una costante per una funzione - Derivata del prodotto di due funzioni - Derivata del quoziente di due funzioni - Derivata delle funzioni composte.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Enunciato del teorema di de l'Hopital - Regola di de l'Hopital.

PROPRIETÀ DELLE FUNZIONI CONTINUE E DERIVABILI

Cenni sullo studio di funzioni

Asintoti orizzontali e verticali.

Punti notevoli del grafico di una funzione (cenni).

Funzioni crescenti o decrescenti e loro derivata prima (cenni).

Massimi e minimi e loro ricerca mediante l'uso della sola derivata prima (cenni).

FISICA – CONTENUTI DISCIPLINARI
Docente: prof.ssa Lea Borrelli

LIBRO DI TESTO

Antonio Caforio, Aldo Ferilli - *FISICA! Pensare la natura* - Volume 5° anno, Mondadori Education

ELETTROMAGNETISMO

Carica elettrica e legge di Coulomb: Elettrizzazione per strofinio - Corpi elettrizzati e loro interazioni - Conduttori ed isolanti - La carica elettrica - Principio di conservazione della carica elettrica - Legge di Coulomb nel vuoto e nella materia - Elettrizzazione per induzione.

Il campo elettrico: Il concetto di campo elettrico - Il vettore campo elettrico - Le linee di campo - Il campo elettrico di una carica puntiforme - Il campo elettrostatico di alcune particolari distribuzioni di cariche - Il flusso del campo elettrico - Il teorema di Gauss per il campo elettrico (solo enunciato).

Il potenziale elettrico: Energia potenziale elettrica - Potenziale elettrico - Potenziale elettrico di una carica puntiforme - Superfici equipotenziali - La deduzione del campo elettrico dal potenziale.

Fenomeni di elettrostatica: Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori in equilibrio elettrostatico - Campo elettrico e potenziale di un conduttore in equilibrio - Capacità di un conduttore - Condensatore.

La corrente elettrica continua: La corrente elettrica - Il generatore di tensione - Il circuito elettrico - Leggi di Ohm - Leggi di Kirchhoff - Resistori - Resistenze in serie e in parallelo - Le trasformazioni dell'energia elettrica.

Fenomeni magnetici fondamentali: La forza magnetica e le linee del campo - Forze tra magneti e correnti e tra correnti - L'intensità del campo magnetico - La forza magnetica su un filo percorso da corrente - Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot e Savart) - Il campo magnetico nel centro di una spira e di un solenoide - Il motore elettrico (cenni) - Forze magnetiche sulle cariche elettriche in movimento.

**RELAZIONE FINALE
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
prof. Antonio Calisi**

Al termine dell'anno scolastico la classe III D, ha conseguito risultati generalmente positivi e hanno mostrato di seguire le attività scolastiche con adeguato interesse e sufficiente regolarità. Hanno sempre mantenuto un comportamento responsabile ed abitualmente corretto. I rapporti con le famiglie sono stati per lo più regolari. L'insegnamento della Religione Cattolica concorre in modo specifico e originale alla formazione dell'uomo e del cittadino favorendo lo sviluppo della personalità dello studente, pertanto gli obiettivi educativi quali risvegliare gli interrogativi sul senso della vita, sulla concezione del mondo e gli ideali che ispirano l'agire dell'uomo nella storia, far superare i modelli di vita infantile ed ogni forma di intolleranza e di fanatismo, suscitare l'apprezzamento dei valori morali e religiosi e la ricerca della verità, promuovere un atteggiamento di ascolto, di accoglienza e di rispetto verso le persone e gli oggetti, sensibilizzare gli studenti ai problemi della società, educare al senso della responsabilità e della consapevolezza dei propri doveri, sono stati raggiunti da tutta la scolaresca.

Alcuni studenti della classe hanno partecipato al progetto "VENERDÌ DI PACE" che ha avuto l'intento di formare una rete di scuole impegnate in una collaborazione fruttuosa per coltivare culture di pace di fronte alle sfide dell'ora presente per condividere contributi a favore di un ricco confronto e riflessione sul tema della pace.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici che c'eravamo proposti all'inizio dell'anno scolastico sono stati in massima parte raggiunti. Hanno acquisito delle abilità essenziali, quali saper fare un lavoro d'introspezione, saper riconoscere il linguaggio religioso e biblico, saper confrontare il fatto religioso e il proprio io nell'ambiente socio-culturale in cui si vive, saper esprimere il proprio pensiero e saper esporre con proprietà di linguaggio i contenuti di brevi testi religiosi.

Riguardo alla metodologia, nello svolgimento del programma si è cercato di coinvolgere sempre i ragazzi al dialogo educativo impostando la lezione come un incontro.

Le verifiche sono state effettuate periodicamente attraverso l'esposizione verbale, con l'ausilio di test e prove scritte al fine di controllare in itinere il percorso di insegnamento-apprendimento. Si sono valutati anche tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e di osservazione. Per i processi cognitivi sono stati valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento alle fonti bibliche e ai documenti. Per gli atteggiamenti sono stati valutati: il controllo, la partecipazione, l'integrazione, l'impegno, l'attenzione, l'organizzazione, la responsabilità, le risposte agli stimoli e la disponibilità al dialogo.

Per la valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, della situazione sociale, del ritmo di apprendimento e del territorio di appartenenza.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA – CONTENUTI DISCIPLINARI
Docente: prof. Antonio Calisi

La storia del '900 e la Chiesa Cattolica
Il genocidio del popolo Armeno 1915
Il Genocidio dei Greci dell'Asia minore
La presa di posizione Vaticana nel genocidio degli Armeni
L'opposizione della Chiesa cattolica al Nazionalsocialismo di Hitler
Mit brennender Sorge l'enciclica di papa Pio XI contro il nazismo
L'antifascismo cattolico e l'enciclica "Non abbiamo bisogno"
Giornata della memoria. Il genocidio degli ebrei
Gli ebrei nascosti nei conventi su ordine di Pio XII
Giorno del ricordo e massacri delle foibe: cosa sono e come ci si è arrivati
Don Primo Mazzolari: il parroco che sfidò il regime
Don Luigi Sturzo: l'antifascista in esilio
Giornata della memoria delle vittime Innocenti delle mafie
Chiesa e guerra fredda
Pacem in Terris, Lettera Enciclica di Giovanni XXIII Sulla pace fra tutte le genti nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà
Paolo VI e il Vietnam

RELAZIONE FINALE
SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE
Prof. Consalvo Acella

L'educazione fisica nella scuola in generale e nella secondaria superiore in particolare, si configura come una disciplina che passa dal far fare (pratica) a sapere come fare (conoscenza) dando agli studenti la possibilità di un più incisivo protagonismo con ruoli e responsabilità derivanti dalla attiva partecipazione. Alle lezioni di educazione fisica prendono parte tutti gli allievi con l'intento di poter acquisire gli obiettivi principali della disciplina che sono funzionali, relazionali, culturali. Gli obiettivi funzionali mirano all'acquisizione di abilità per il controllo e la gestione del corpo; relazionali per poter acquisire abilità relative agli altri, all'ambiente, sapendo comunicare, progettare, aiutare e farsi aiutare; culturali per sviluppare capacità, competenze e conoscenze. Dopo una fase iniziale finalizzata alla conoscenza della situazione di partenza della classe, caratterizzata, prevalentemente, dall'osservazione sistematica (analisi visiva) delle esercitazioni pratiche svolte e dai risultati dei primi test pratici, si è rilevato un livello iniziale della classe che si attesta su valori omogeneamente buoni. Nel corso dell'anno scolastico, pertanto, gli obiettivi disciplinari individuati dall'analisi iniziale della classe risultano essere:

- consapevolezza consolidata della propria corporeità,
- consolidamento di un'etica sportiva,
- acquisizione di una buona preparazione motoria e atletica,
- consolidamento di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

Il programma di Scienze delle Attività Motorie e Sportive è stato svolto conformemente ai programmi ministeriali, è stato adattato in modo specifico alle esigenze psicofisiche degli alunni. Le attività proposte hanno consentito nella maggioranza degli allievi, un affinamento del proprio vissuto psicomotorio, un potenziamento fisiologico generale, il consolidamento del carattere, la conoscenza e la pratica di alcune attività sportive e l'acquisizione di informazioni sulla tutela della salute. Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della materia, accanto a una partecipazione continua, attiva e produttiva, mostrando anche un alto livello di collaborazione reciproca e maturità. Si è sempre cercato di sollecitare gli alunni a mantenere vivo il proprio interesse per la disciplina e questo ha consentito di lavorare serenamente perseguendo la realizzazione degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno, soddisfacente infatti, è stato l'impegno con il quale gli alunni nel complesso hanno affrontato le attività proposte. Gli obiettivi fissati nell'ambito della programmazione sono stati raggiunti ed hanno portato al conseguimento di buoni risultati finali. La disciplina, nella parte riguardante la Storia dello Sport, è stata oggetto d'insegnamento in lingua inglese ed è stato previsto, entro la fine del secondo quadrimestre, la somministrazione di un questionario specifico per la valutazione. Gli alunni hanno riportato alla fine dell'anno scolastico risultati positivi, permettendo una valutazione nell'anno ottima. Le competenze raggiunte sono state: avere la percezione e la padronanza del corpo in movimento, nelle variabili di tempo e spazio; perfezionare la coordinazione, gli schemi motori e l'equilibrio; comunicare attraverso i diversi linguaggi del corpo nelle sue modalità espressive e creative; acquisire gli aspetti tecnici, tattici, cognitivi, relazionali e sociali del gioco e degli sport. Il fair play; favorire un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo e salutare acquisendo consapevolezza dei benefici indotti dalla pratica sportiva. Le conoscenze acquisite sono state: padronanza corporea e potenzialità individuali: punti di forza e/o criticità in situazioni statiche e dinamiche; educazione posturale; principi fondamentali della teoria e metodologia di allenamento; le possibili interazioni fra linguaggi espressivi corporei ed altri ambiti (musicale, coreutico, teatrale); le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento; teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport; tattiche e strategie dei giochi e degli sport; la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play dei principali sport, anche in funzione dell'arbitraggio; gli aspetti sociali e relazionali connessi alla pratica sportiva; i principi di prevenzione della sicurezza in palestra, a livello personale e nei confronti del gruppo; le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza; le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale. Le abilità conseguite sono: ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive; assumere sempre posture corrette, soprattutto in presenza di carichi; gestire in modo autonomo o quasi la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto; distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; saper analizzare il movimento discriminando le azioni non

rispondenti al gesto richiesto; esprimere con il movimento le diverse emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo...); riprodurre, ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni; trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle proprie capacità e alle diverse situazioni; trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive; assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio; acquisire atteggiamenti competitivi ma corretti sul piano educativo, etico e morale, nel rispetto di regole concordate e condivise; sviluppare il senso del rispetto per sé e per l'avversario; adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso (anche con riferimento al soccorso in acqua ed alle tecniche di salvamento); assumere comportamenti attivi nell'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite; assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. I contenuti sono stati caratterizzati dall'utilizzo di attività motorie in regime prevalentemente aerobico secondo carichi di lavoro mirati, crescenti e adeguatamente intervallati; da attività ed esercizi a carico naturale di tutti i settori corporei; da attività individuali e di gruppo con e senza attrezzi; da elementi di teoria del movimento e di cultura del corpo; da esercizi di base a corpo libero, esercizi di stretching, esercizi di tonificazione generale a carico naturale, esercizi con piccoli e grandi attrezzi, esercizi e combinazioni con lo step, eseguite su ritmo imposto e/o su scelta personale; da giochi sportivi (pallavolo: palleggio, bagher, organizzazione del gioco; pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro, semplice organizzazione del gioco; calcetto: conduzione di palla, passaggio, tiro e semplice organizzazione del gioco); da nozioni scientifiche di fisiologia del corpo umano in relazione al movimento; dalla costruzione di esercitazioni di attivazione generale e di allenamento tecnico, condizionale e coordinativo.

Metodologie

Per il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento sono state utilizzate attività sia individuali che di gruppo. A seconda delle esigenze del lavoro, si sono alternati metodo globale e metodo analitico, al fine di trovare la strada più veloce e redditizia per il raggiungimento dell'acquisizione motoria e per il miglioramento rispetto al livello di partenza. Sono state fornite spiegazioni frontali seguite da esercitazioni individuali, a coppie e in gruppo. Utilizzati molto il peer to peer ed il problem solving.

Spazi e attrezzi utilizzati

Palestra coperta e aula di Tennistavolo dell'Istituto; piccoli attrezzi: funicelle, bacchette, cerchi, coni, materassini, clavette, palloni.

Valutazione

Rispetto delle regole; Prove pratiche, Test teorici di verifica e Verifiche orali; Osservazioni sistematiche; Test motori. Comportamento e partecipazione alla vita scolastica (capacità di attenzione, analisi, discussione e collaborazione); consapevolezza degli impegni scolastici (portare l'abbigliamento idoneo); comprensione del linguaggio specifico dell'area motoria; impegno (nell'attuare il programma e a perseguire i risultati prefissati, in prima persona); assiduità. Nell'attribuzione del voto, inoltre, si farà riferimento alla corrispondenza tra i livelli di competenze e voto concordati nel dipartimento di Scienze delle Attività Motorie e Sportive.

Scienze delle Attività Motorie e Sportive: CONTENUTI DISCIPLINARI
Docente: prof. Consalvo Acella

LIBRO DI TESTO

Fiorini – Coretti, In Movimento, Ed. Marietti

- Esercizi di potenziamento fisiologico: corsa, andature a saltelli, balzi, lanci, esercizi di incremento della forza degli arti superiori, inferiori, del tronco;
- Esercizi di incremento della velocità dell'esecuzione rapida di movimenti;
- Esercizi di incremento della mobilità articolare, esercizi di incremento della coordinazione, dell'equilibrio statico e dinamico, della destrezza, esercizi di coordinazione oculo-manuale, di orientamento spaziotemporale;
- Percorsi ginnico-sportivi;
- Corsa di resistenza;
- Corsa di velocità;
- Giochi sportivi: Calcio-Pallavolo-Pallacanestro-Pallamano-Tennistavolo-Badminton.

TEORIA

- Nozioni di base dei regolamenti delle più comuni attività sportive e fondamentali dei giochi sportivi;
- Conoscere per prevenire: l'uso, l'abuso, la dipendenza, le droghe e i loro effetti, il doping;
- Estetica e armonia: l'alimentazione, il benessere psico-fisico e i disturbi alimentari;
- Essere o apparire: la comunicazione consapevole, il movimento ed il linguaggio del corpo;
- Insegnamento C.L.I.L. in lingua inglese: History of Sports.

INSEGNAMENTO C.L.I.L.
SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE
Prof. Consalvo Acella

A partire da settembre 2014 il CLIL è diventato ufficialmente obbligatorio nella Scuola Secondaria di Secondo grado (dai Licei agli Istituti Professionali, senza eccezioni). La metodologia C.L.I.L. è gradualmente inserita a ordinamentale nella Scuola Secondaria di Secondo grado (DD.PP.RR. n.87, 88, 89 del 2010 attuativi della Riforma Gelmini rispettivamente per gli Istituti Professionali, Istituti Tecnici ed i Licei; per gli Istituti Professionali e Tecnici). Ciò riflette la direzione che la scuola europea ha intrapreso con il Trattato di Lisbona del 1997, nel quale vengono delineate le competenze e si comprende che la scuola viaggia verso un obiettivo di competenza simultanea nella propria lingua madre e nella lingua straniera, ovvero verso una didattica bilingue. Le norme inserite nei Regolamenti di riordino delle Scuole Secondarie di II Grado (DPR 88 e 89/2010) prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia C.L.I.L. Nei licei, la disciplina non linguistica deve rientrare nell'area degli insegnamenti obbligatori. Preparare gli studenti a questa nuova esperienza di insegnamento in lingua veicolare tramite progetti (sia pure di durata e impatto limitato) è quindi oltre modo prezioso: non solo nella prospettiva a lungo termine (sviluppo della competenza linguistica), ma anche in quella a breve termine (competenze immediatamente spendibili nella carriera universitaria e nel mondo lavorativo). I progetti C.L.I.L. creano motivazione ed entusiasmo nei ragazzi e pongono le basi per la maturazione di importanti **competenze trasversali**.

In questo anno la classe ha avuto la possibilità di effettuare questa preziosa esperienza attraverso l'insegnamento delle Scienze delle Attività Motorie e Sportive, in particolare è stata dedicata una parte della programmazione, riguardante la Storia dello Sport, nella lingua inglese:

- ❖ GREECE OR THE CONSTITUENT ROOTS OF NIKE AND ARETE;
- ❖ ROME OR PANEM ET CIRCENSEM;
- ❖ MIDDLE AGES OR OF THE NOBLE BELONGING;
- ❖ RENAISSANCE OR PHYSICAL EDUCATION;
- ❖ ENLIGHTENMENT OR MENS SANA IN CORPORE SANO;
- ❖ THE REFORM OF WORK OR LEISURE;
- ❖ EUROPEAN TOTALITARIANISM OR THE NATIONAL SPORTS SYSTEM;
- ❖ COLD WAR OR BOYCOTT IN SPORTS;
- ❖ TODAY OR OF THE SPORT ECONOMY.

Alla fine del percorso d'insegnamento è stata prevista una valutazione attraverso la somministrazione di un questionario in lingua inglese.

Allegato n° 2

**Progetti dei Percorsi
per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CLASSE III SEZ. D

CLASSE	STUDENTE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CREATIVITA' E INNOVAZIONE CULTURALE QIRIS <i>ONLINE</i>	I FACTOR UNIVERSITA' G. FORTUNATO <i>ONLINE</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CREATIVITA' E INNOVAZIONE CULTURALE QIRIS <i>ONLINE</i>	I FACTOR UNIVERSITA' G. FORTUNATO <i>ONLINE</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA'	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA

		GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	<i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	<i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	LA BIBLIOTECA LUOGO DI NUTRIMENT(E) <i>(mediateca regionale)</i> <i>PRESENZA</i>	LA BIBLIOTECA LUOGO DI NUTRIMENT(E) <i>(mediateca regionale)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	GOCCE DI SOSTENIBILITA' REDAZIONE EDUCAZIONE DIGITALE <i>PRESENZA-ONLINE</i>	PREMIO ASIMOV LA SCIENZA SI RACCONTA <i>(INFN-FRASCATI)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA'	CREATIVITA' E INNOVAZIONE CULTURALE	I FACTOR UNIVERSITA' G. FORTUNATO

		GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	QIRIS <i>ONLINE</i>	<i>ONLINE</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CREATIVITA' E INNOVAZIONE CULTURALE QIRIS <i>ONLINE</i>	I FACTOR UNIVERSITA' G. FORTUNATO <i>ONLINE</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>

III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CREATIVITA' E INNOVAZIONE CULTURALE QIRIS <i>ONLINE</i>	I FACTOR UNIVERSITA' G. FORTUNATO <i>ONLINE</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	FUTURE INTERNET UNIVERSITA' G. FORTUNATO <i>ONLINE-PRESENZA</i>	PREMIO ASIMOV LA SCIENZA SI RACCONTA <i>(INFN-FRASCATI)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>	CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA <i>(POLIBA)</i> <i>PRESENZA</i>
III D	<i>Omissis</i>	BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i>	MOBILITA' STUDENTESCA	PREMIO ASIMOV LA SCIENZA SI RACCONTA <i>(INFN-FRASCATI)</i> <i>PRESENZA</i>

Allegato n°3

Omissis